

ANNO 2025



FONDAZIONE
PROGETTO
MIRASOLE
IMPRESA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE

 www.progettomirasole.it
 progettomirasole@pec-legal.it
 +39 02 576103



Sede legale:

Strada Consortile del
Mirasole, 7 20073 Opera (MI)



Sedi Operative:



Laboratorio di Cottura:

Via Agordat, 50 - 20127 Milano



Programma Lavoro: Via Cadorna, 17
- 20083 Lentate sul Seveso (MB)

N. iscrizione REA: 2093651

Codice SDI: SUBM70N

C. F. - P. IVA: 09489890963





Sommario

Sezione 1.

Introduzione e metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Sezione 2.

Informazioni generali sulla Fondazione

- 2.1 Informazioni Generali
- 2.2 Visione, missione e valori
- 2.3 Oggetto sociale e attività svolte
- 2.4 Reti e partenariati
- 2.5 Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l' Impresa Sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione
- 2.6 Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell' impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione
- 2.7 Breve storia della Fondazione

Sezione 3.

Struttura, governo e amministrazione

- 3.1 Forma giuridica adottata dalla Fondazione, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo
- 3.2 Consistenza e composizione della base sociale
- 3.3 Relazione sintetica della vita sociale, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell' anno, del numero di partecipanti all' assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i Fondatori sono stati coinvolti
- 3.4 Previsioni statutarie relativa all'amministrazione e al controllo della Fondazione
- 3.5 Nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica
- 3.6 Modalità seguite per la nomina degli amministratori
- 3.7 Nomina dell'Organo di Controllo
- 3.8 Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali
- 3.9 Particolari deleghe conferite agli amministratori
- 3.10 Organigramma
- 3.11 Mappa dei diversi portatori di interesse con indicazione del tipo di relazione che lega l'Impresa sociale alle singole categorie

Sezione 4.

Persone che operano nella Fondazione

Composizione complessiva del personale 2025

Andamento delle presenze al 31 dicembre – Evoluzione 2016–2025

Sezione 5.

Attività di interesse generale e impatto sociale

- 5.1 Settore e natura delle attività di utilità sociale
- 5.2 Mission, vision e valori
- 5.3 Progetti e attività in relazione all'oggetto sociale
- 5.4 Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi



- 5.5 Valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti
- 5.6 Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività
- 5.7 Descrizione delle attività di comunicazione, raccolta fondi e progettazione svolta nel corso dell'anno.

Sezione 6.

Situazione economico-finanziaria

- 6.1 Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112
- 6.2 Analisi delle uscite e degli oneri
- 6.3 Analisi dell'impiego delle risorse in coerenza con gli obiettivi statutari
- 6.4 Analisi della composizione dei fondi: dotazione, fondi vincolati e fondi disponibili
- 6.5 Analisi dei costi ed entrate della raccolta fondi: analisi e incidenza
- 6.6 Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi sono funzionali al conseguimento degli obiettivi della Fondazione
- 6.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- 6.8 Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d' Esercizio

Sezione 7.

Altre informazioni

- 7.1 Indicazioni su contenzioni e controversie
- 7.2 Informazioni di tipo ambientale
- 7.3 Altre Informazioni



Sezione 1.

Introduzione e metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'anno 2025 ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, recante la revisione della disciplina in materia di impresa sociale, e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, che ne disciplina contenuti, criteri e modalità di redazione.

In aderenza a tali disposizioni, il documento è articolato secondo la seguente struttura:

Sezione 1: Introduzione e metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Sezione 2: Informazioni generali sull'Ente

Sezione 3: Struttura, governo e modalità di amministrazione

Sezione 4: Le persone che operano nell'Ente

Sezione 5: Obiettivi e attività

Sezione 6: Situazione economico-finanziaria

Sezione 7: Altre informazioni

La redazione del Bilancio Sociale è stata condotta attraverso un approccio partecipativo, finalizzato a garantire il coinvolgimento delle principali funzioni organizzative interne e, laddove possibile, di stakeholder esterni. A tal fine, è stato costituito un **gruppo di lavoro interfunzionale**, composto dal responsabile **Amministrazione e Controllo di Gestione**, in collaborazione con i referenti delle diverse aree operative della Fondazione.

I contenuti del documento sono stati organizzati secondo l'articolazione funzionale dell'Ente, che si sviluppa attorno a tre principali ambiti di intervento:

- **Attività sociali**
- **Attività produttive**
- **Gestione e valorizzazione del complesso abbaziale di Mirasole**

Tali aree sono supportate trasversalmente dalle funzioni di **Raccolta Fondi** e **Progettazione**, che svolgono un ruolo essenziale nello sviluppo e nella sostenibilità delle attività della Fondazione.

Dove possibile, il Bilancio riporta dati comparativi relativi alle annualità precedenti, al fine di evidenziare l'evoluzione delle attività e dei risultati conseguiti nel tempo.

Alcune sezioni includono informazioni aggiornate a data successiva al 31 dicembre 2025, qualora funzionali a rappresentare in modo più completo e trasparente lo stato attuale dell'Ente.

Il presente Bilancio Sociale è accompagnato dal **Bilancio d'esercizio 2025**, composto dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico** e dalla **Nota Integrativa**, presentati contestualmente al Consiglio di Amministrazione e integrati attraverso una lettura qualitativa e narrativa dei risultati e dell'impatto sociale generato.



Sezione 2.

Informazioni generali sulla Fondazione

2.1 Informazioni Generali

- **Denominazione:** Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale
- **Forma giuridica:** Fondazione di Partecipazione – Impresa Sociale
- **Data di costituzione:** 21 aprile 2016 (trasformazione eterogenea da s.r.l. a Fondazione deliberata in data 24 ottobre 2023 ed efficace dal 6 gennaio 2024)
- **Codice fiscale / P.IVA:** 09489890963
- **Numero REA:** MI – 2093651
- **Sede legale:** Strada Consortile del Mirasole n. 7, 20073 Opera (MI)
- **Fondo di dotazione:** € 30.000,00
- **Sedi operative:**
- **Milano** – Via Agordat 50 (Centro cottura per la Ristorazione Collettiva)
- **Lentate sul Seveso (MB)** – Via Cadorna 17 (sportello area lavoro)
- **Ambito territoriale di attività:** Regione Lombardia (province di Milano e Monza e Brianza)

2.2 Visione, missione e valori

a) Vision

Progetto Mirasole immagina un mondo in cui ogni persona, riconosciuta nella propria unicità e diversità, possa realizzare pienamente il proprio potenziale. Crediamo che la promozione della dignità e delle pari opportunità per tutti rappresenti una leva essenziale per costruire una comunità più giusta e un mondo più evoluto.

b) Mission e valori

A partire dalla valorizzazione dell'Abbazia di Mirasole, la Fondazione persegue l'obiettivo di **promuovere l'inclusione sociale e lavorativa** come valore trasversale a tutte le attività. I principi fondamentali che guidano l'azione della Fondazione sono:

- **Inclusione:** creazione di un contesto di lavoro e relazione in cui ogni persona si senta accolta, rispettata e valorizzata.
- **Spiritualità:** promozione della consapevolezza interiore, quale leva di crescita personale e collettiva, indipendentemente dal credo religioso.
- **Accoglienza:** costruzione di spazi e relazioni che riconoscano la dignità intrinseca di ogni essere umano.
- **Lavoro:** considerato strumento di emancipazione, dignità e piena espressione delle potenzialità individuali, con particolare attenzione alle persone svantaggiate.
- **Bellezza e cultura:** motori di sviluppo umano, accessibili a tutti, in grado di favorire crescita, dialogo e trasformazione sociale.
- **Socialità:** attivazione di reti di relazioni e partecipazione, attraverso il coinvolgimento di realtà associative e comunitarie.
- **Non discriminazione:** tolleranza zero verso comportamenti discriminatori, molestie o esclusioni di qualunque tipo.

2.3 Oggetto sociale e attività svolte

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, aggiornato in data 24 ottobre 2023, la Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'esercizio in via stabile e principale di una o più attività di interesse generale, come previsto dal D. Lgs. 112/2017.



In particolare, la Fondazione promuove l'inclusione socio-lavorativa attraverso:

- **la creazione di opportunità lavorative per persone svantaggiate o molto svantaggiate**, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D. Lgs. 112/2017
- **attività produttive e formative** volte a sostenere percorsi di autonomia e integrazione sociale
- **costruzione di reti di supporto sociale**, educativo e familiare per accompagnare i beneficiari lungo i percorsi di inclusione.

Attività di interesse generale (art. 2, D. Lgs. 112/2017)

La Fondazione è autorizzata a svolgere le seguenti attività di interesse generale, tra cui:

- ☑ **interventi e servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, c.1 e 2, Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n.104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, successive modificazioni ((art.2, c.1, lett. a, del D. Lgs 112 / 2017)
- ☑ **interventi e prestazioni sanitarie** (art. 2, c.1, lett. b, del D. Lgs 112 / 2017);
- ☑ **prestazioni sociosanitarie** di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (art. 2, c.1, lett. c, del D. Lgs 112 / 2017)
- ☑ **educazione, istruzione e formazione professionale** ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 2, c.1, lett. d, del D. Lgs 112 / 2017);
- ☑ interventi di **tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 2, c.1, lett. f, del D. Lgs 112 / 2017)
- ☑ **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative** di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al d. lgs 112 / 2017 (art. 2, comma 1, lett. i, del D. Lgs 112 / 2017);
- ☑ **servizi finalizzati all' inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate** ai sensi del D. Lgs 112 / 2017 (art. 2, c. 1, lett. p, del D. Lgs 112 / 2017);
- ☑ **alloggio sociale**, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art. 2, c. 1, lett. q, del D. Lgs 112 / 2017);
- ☑ **ricerca scientifica** di particolare interesse sociale (art. 2, c.1, lett. h, del D. Lgs 112 / 2017);
- ☑ **agricoltura sociale**, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (art. 2, c.1, lett. t, del D. Lgs 112 / 2017);
- ☑ interventi e servizi finalizzati alla **salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente** e all' utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (art. 2, c.1, lett. e, del D. Lgs 112 / 2017);
- ☑ **riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata** (art. 2, c.1, lett. v, del D. Lgs 112 / 2017);



Attività effettivamente svolte nel 2025

Tra le attività effettivamente svolte nel 2025 in attuazione dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs. 112/2017:

- ✓ **produzione e distribuzione di pasti**, anche in forma di ristorazione collettiva e attraverso servizi di catering;
- ✓ **raccolta, stoccaggio e distribuzione di eccedenze alimentari** ai fini di solidarietà sociale, nell'ambito di progetti di lotta alla povertà e allo spreco, direttamente o tramite le reti territoriali, allo scopo di sopperire al bisogno alimentare di singoli e famiglie in difficoltà sociale ed economica, contrastando, al contempo, lo spreco alimentare;
- ✓ **servizi di lavanderia, pulizia, traslochi, trasporto e logistica**;
- ✓ **manutenzioni**, ordinarie e straordinarie, edilizia e giardinaggio;
- ✓ produzione e vendita di **oggettistica e prodotti artigianali**, anche alimentari;
- ✓ **attività agricole**, floricoltura e allevamento;
- ✓ **Restauro, conservazione e affitto di aree attrezzate**;
- ✓ **Formazione professionale e percorsi di inserimento lavorativo**

2.4 Reti e partenariati

Nel 2025 la Fondazione ha cooperato all'interno di partenariati territoriali e tematici, tra cui:

- **Raggruppamento Temporaneo di Scopo con Fondazione Progetto Arca Onlus** per la gestione dell'Abbazia di Mirasole
- **Progetto "Terre delle Abbazie"** con: CominTerra, AGRIMI-Bio, Fuoriluoghi Soc. Coop.
- **Co-Progettazione e Co-Gestione della Casa dell'accoglienza "Enzo Jannacci"** con: Medihospes Coop.Soc., Fondazione Progetto Arca Onlus, Associazione Kairos Onlus, Cura e Riabilitazione Coop.Soc., Ambienteacqua ApS, Fondazione International Rescue Committee Italia ETS, Cooperativa Sociale Naturalia Arl Onlus, Fondazione Cumse Ets
- **Progetto "Giovani in Pista"** con: Comune di Rozzano, Associazione Comunità Nuova Onlus, La Mescolanza Impresa Sociale Srl, Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale
- **Progetto "Onde Sonore"** con E-Networks Srl
- Affiliazione a **Santa Caterina da Siena ETS**, una Rete che associa realtà del Terzo Settore di diverso genere: cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, fondazioni, associazioni sportive.
- Associazione ad **Assifero (Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici)**
- **Progetto "Empower Bridge – sviluppo, valore, connessioni"** con Fondo per la Repubblica Digitale, ARCI Lucca Versilia APS, Associazione Nazionale Subvedenti, Auser Insieme di Milano, CFP San Giuseppe Cooperativa Sociale, Croce Rossa Italiana, Fondazione Comunità Novarese, Fuoriluoghi ScS, La Mescolanza Impresa Sociale, Seriana 2000 ScS



- **Progetto “Radici di Comunità”** con Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna Impresa Sociale, La Mescolanza Impresa Sociale, Fondazione Falck, Fondazione Banca Popolare di Milano, Fondazione AEM
- Progetti **“Abitare il Futuro-Una rete di comunità da Cuore Visconteo”** e **“Pronto Intervento Sociale”** con Comune di Rozzano, Spazio Aperto Servizi ScS, Marta Cooperativa Sociale, Libera Compagnia Arti e Mestieri ScS, Pratica ScS
- **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** con Associazione Centro Antirazzista e sui Rapporti Italia/Sudafrica Benny Nato ODV, FederTrek APS, Fondazione Super Sud ETS, OMEP Italia APS, Rad-Uni APS, Fondazione Pro Loco Italia ETS, Unione Nazionale Pro Loco d'Italia APS, ASD AMECE Baity APS, Associazione DIVO ODV, SIEM APS, Teatro della Caduta APS, Time for Africa ODV per la gestione del Progetto **“ARCE – Comunità Educanti Inclusive e solidali”**
- Associazione a **Comunità del cibo Parco Agricolo Sud Milano**

2.5 Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l' Impresa Sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione

L'Impresa **non detiene partecipazioni** in imprese, imprese sociali o altri enti senza scopo di lucro.

2.6 Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell' impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale, **non risultano presenti fondatori persone giuridiche**

2.7 Breve storia della Fondazione

Progetto Mirasole Impresa Sociale: Un viaggio di Inclusione e Crescita

La Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale nasce il **21 aprile 2016**, inizialmente come impresa sociale a responsabilità limitata. L'ente prende forma nell'ambito del progetto “Mirasole”, promosso da Fondazione Progetto Arca Onlus, in risposta al bando di Fondazione IRCCS Ca' Granda per la gestione dell'Abbazia di Mirasole.

Fin dalla sua costituzione, l'Ente si è posto l'obiettivo di coniugare attività produttive e finalità sociali, in particolare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. A partire dal 2016 ha progressivamente ampliato il proprio campo d'azione, passando da 4 a oltre 30 lavoratori, avviando attività nei settori della ristorazione, accoglienza, manutenzione e cultura.

Tra i principali passaggi evolutivi:

- **2018:** adeguamento statutario al D. Lgs. 112/2017 e avvio del Centro Studi
- **2019-2020:** sviluppo delle attività di distribuzione beni di prima necessità a persone indigenti, che ha comportato un significativo incremento del personale. Il 2020 ha visto un arresto delle attività in Abbazia a causa dell'emergenza sanitaria, con il rimpiego di alcune risorse, anche svantaggiate, nell' avviamento di attività di manutenzione e pulizie per terzi



- **2021:** rafforzamento del programma lavoro, grazie al sostegno di progetti finanziati per attivazioni di formazioni e inserimenti lavorativi e modifica statutaria per nuovi ambiti di intervento, quali promozione, organizzazione e gestione del processo di raccolta, stoccaggio e distribuzione di eccedenze alimentari per fini solidaristici, oltre ad attività di locazione a fini sociali
- **2022:** adozione del CCNL Commercio, consentendo un aumento generalizzato delle retribuzioni minime di base e migliorando la qualità della vita di tutto il personale. Altresì i lavoratori hanno eletto il proprio rappresentante come membro del Consiglio di amministrazione, nominato successivamente Presidente e Legale Rappresentante dell'Impresa
- **2023:** apertura della sede di Lentate sul Seveso (MB), ottenimento della certificazione ISO 9001:2015 per i servizi di formazione e inserimento lavorativo, per le quali l'Impresa ha ottenuto l'accreditamento alle Politiche Attive del lavoro
- **2023:** deliberata la trasformazione eterogenea in Fondazione di Partecipazione, con mantenimento della qualifica di Impresa Sociale.
- **2024:** estensione della certificazione ISO 9001:2015 anche per l'attività di produzione pasti veicolati e ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere PdR 125:2022, nonché la costituzione di un Comitato interno Diversity, Equity & Inclusion
- **2025:** ampliamento delle attività di accompagnamento al lavoro con apertura di diversi sportelli di presidio dislocati in diversi municipi dell'area metropolitana milanese. Il 2025 vede l'avvio delle attività formative rivolte a beneficiari privati dei percorsi previsti dalle Politiche Attive del Lavoro e ad altri Enti del Terzo Settore



Sezione 3.

Struttura, governo e amministrazione

3.1 Forma giuridica adottata dalla Fondazione, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo

La Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale ha assunto, a partire dal 6 gennaio 2024, la forma giuridica di **Fondazione di Partecipazione**, a seguito della trasformazione eterogenea dell'impresa sociale costituita il 21 aprile 2016 come società a responsabilità limitata. Questa evoluzione statutaria, deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 24 ottobre 2023, ha permesso di rafforzare la vocazione istituzionale dell'ente, rendendo più chiaro e stabile il legame con la comunità e i valori fondativi.

3.2 Consistenza e composizione della base sociale

La Fondazione si fonda oggi su una base sociale composta dai membri originari della precedente forma societaria, che hanno assunto la qualifica di Fondatori secondo quanto previsto dall'articolo 10 dello Statuto. Esse rappresentano il cuore dell'identità della Fondazione, custodi del suo scopo sociale e garanti del suo sviluppo coerente con la missione:

Le Fondatrici sono:

Laura Nurzia – persona fisica

Alice Stefanizzi – persona fisica

Costantina Regazzo – persona fisica

3.3 Relazione sintetica della vita sociale, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i Fondatori sono stati coinvolti

Nel corso del 2025, l'Assemblea dei Fondatori si è riunita nelle seguenti date:

- **20-03-2025:** delibera di adozione di un Organo di Controllo in forma collegiale
- **28-07-2025:** nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione e di un membro dell'Organo di Controllo, di loro competenza, come previsto dallo Statuto

3.4 Previsioni statutarie relativa all'amministrazione e al controllo della Fondazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, il governo della Fondazione è affidato a un **Consiglio di Amministrazione** composto da cinque membri, così nominati:

- due membri dall'Assemblea dei Fondatori
- Tre membri nominati dall'Assemblea dei Partecipanti.

Tale composizione, prevista dallo Statuto aggiornato, garantisce equilibrio tra memoria storica e apertura alla società civile.

In caso di superamento di due dei limiti indicati all'articolo 2435 - bis, primo comma, del Codice civile ridotti della metà, un componente del Consiglio di amministrazione deve essere nominato da parte dei lavoratori, con le modalità indicate nel regolamento di cui all'articolo 26.

In questo caso, il numero dei membri nominati dall'assemblea dei Partecipanti sarà ridotto a due.



3.5 Nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica

Alla data di approvazione del presente Bilancio Sociale, il Consiglio è composto da:

- **Luca Capelli** – Presidente: in carica dal 29 aprile 2022 e nominato dall'Assemblea dei Lavoratori
- **Guido Gumier** - Vicepresidente: in carica dal 21 aprile 2016 e nominato dall'Assemblea dei Fondatori
- **Alberto Davide Sinigallia** - Consigliere: in carica dal 02 luglio 2025 e nominato dall'Assemblea dei Partecipanti
- **Luca Degani** - Consigliere: in carica dal 02 luglio 2025 e nominato dall'Assemblea dei Partecipanti
- **Lorenzo Tiberi** - Consigliere: in carica dal 02 luglio 2025 e nominato dall'Assemblea dei Fondatori

Il Consiglio rimane in carica **fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2027**.

3.6 Modalità seguite per la nomina degli amministratori

I membri del Consiglio devono possedere **requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità**.

Relativamente al requisito della **professionalità**, essi devono aver maturato una esperienza almeno triennale quali volontari e aver partecipato a organi di governo o aver rivestito incarichi di responsabilità in enti senza scopo di lucro, in enti pubblici o in imprese che operano in settori affini a quelli della Fondazione, ovvero aver ricoperto incarichi di docenza o ricerca in ambito accademico.

Per quanto riguarda il requisito dell'**onorabilità**, si applicano le disposizioni di cui all' articolo 7 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 aprile 2008 n. 99.

Gli Amministratori non rientrano nelle seguenti categorie di soggetti:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 , dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versano in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, o con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all' articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica,
 3. contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ;
 5. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) sono stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 , ovvero hanno ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'



adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Per quanto riguarda il requisito dell'**indipendenza**, gli amministratori non sono membri di alcun Consiglio di amministrazione di società di capitali, fattispecie non presente nella compagine sociale attuale.

Il Presidente della Fondazione non può essere un rappresentante di società costituita da un unico socio persona fisica, di enti con scopo di lucro e di amministrazioni pubbliche

3.7 Nomina dell'Organo di Controllo

Nel rispetto della normativa e dello Statuto vigente, oltre che della delibera dell'Assemblea dei Fondatori del 20 marzo 2025, sono stati nominati i seguenti membri dell'Organo di Controllo collegiale:

- in data 2 luglio il **Dr. Giuseppe Pio Garbellano**, nominato dall'Assemblea dei Partecipanti
- in data 28 luglio 2025 il **Dr. Piero Aliprandi**, nominato dall'Assemblea dei Fondatori
- in data 31 luglio 2025 la **D.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia**, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 4, lettera b) del D. Lgs. 112/2017, nominata dall'Assemblea dei Lavoratori.

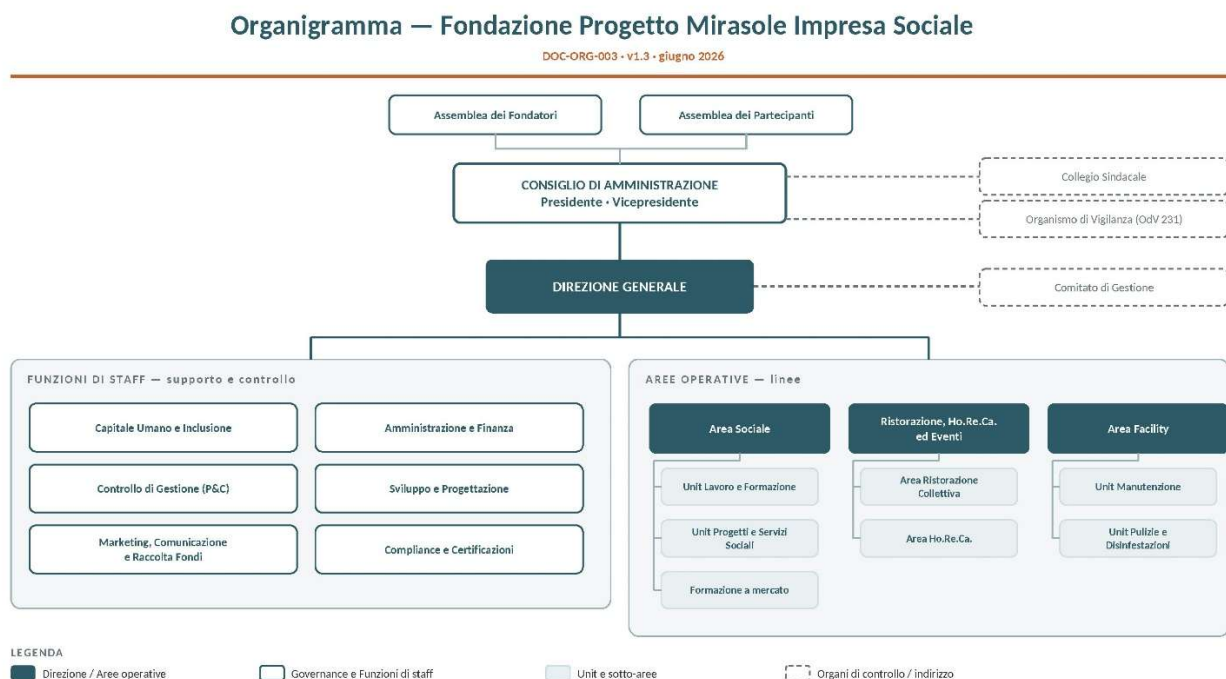
3.8 Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali

Tra i soggetti coinvolti nella società, nessuno ricopre cariche istituzionali.

3.9 Particolari deleghe conferite agli amministratori

Al Presidente è affidata la legale rappresentanza della Fondazione, anche ai fini istituzionali e delle relazioni con i partner. In caso di sua assenza o impedimento essa è ricoperta dal VicePresidente.

3.10 Organigramma





L'organigramma della Fondazione è strutturato in tre ambiti principali: Attività Sociali, Attività Produttive e Gestione dell'Abbazia. Le aree di Raccolta Fondi, Sviluppo e Progettazione, Marketing e Comunicazione operano in modo trasversale, così come le funzioni di staff Amministrazione e Finanza, Capitale Umano e Inclusione, Controllo di Gestione e Compliance. Tutte le funzioni e aree lavorano in sinergia per raggiungere gli obiettivi comuni e per rispondere con efficacia ai bisogni del territorio

3.11 Mappa dei diversi portatori di interesse con indicazione del tipo di relazione che lega l'Impresa sociale alle singole categorie

La Fondazione riconosce e valorizza un ampio ventaglio di stakeholder con i quali intrattiene relazioni attive e sistematiche

- a) Capitale umano, personale volontario, personale collaboratore e assimilato, e organi istituzionali
- b) Beneficiari diretti e indiretti
- c) Sostenitori
- d) Istituzioni pubbliche, Istituti ecclesiastici, Enti locali
- e) Clienti
- f) Istituti scolastici e formativi
- g) Rete - Organismi convenzionati e collaborazioni operative

3.11 a) Capitale Umano, personale volontario, personale collaboratore e assimilato

- Personale retribuito e rapporti di collaborazione assimilati (si rimanda alla sezione 4 – paragrafo 4.2)
- Volontari e volontarie (si rimanda al paragrafo 4. 3)
- Assemblea dei Fondatori (si rimanda al paragrafo 3.2)
- Consiglio di amministrazione (si rimanda al paragrafo 3.5)
- Organo di Controllo (si rimanda al paragrafo 3.7)
- Assemblea dei Partecipanti, come regolamentato dallo Statuto

3.11 b) Beneficiari diretti e indiretti

✚ **Beneficiari – lavoratori in condizioni di svantaggio** inseriti all'interno della Fondazione (si rimanda al paragrafo 4.1)

✚ **Beneficiari diretti e indiretti**

Tra i beneficiari indiretti delle attività della Fondazione si **collocano le persone accolte nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)**, per le quali la Fondazione produce quotidianamente pasti veicolati presso il proprio Centro Cottura. Si tratta di uomini, donne e famiglie in attesa di permesso di soggiorno, spesso provenienti da contesti segnati da guerre, persecuzioni o gravi crisi socioeconomiche. In molti casi si tratta di persone fragili, che vivono una fase di transizione delicata verso l'integrazione sociale nel contesto italiano.

L'offerta alimentare della Fondazione si distingue per l'attenzione alla **qualità nutrizionale, al rispetto delle culture alimentari di origine**, e alla presenza di menù calibrati su **esigenze specifiche** legate a intolleranze, allergie o **precarie condizioni di salute**. Questo approccio migliora significativamente la qualità della vita quotidiana nei centri di accoglienza, contribuendo alla serenità delle persone ospitate e alla dignità del loro percorso.

✚ **Beneficiari diretti**

Tra i beneficiari diretti ci sono le persone in condizione di fragilità lavorativa e abitativa, inserite nei progetti di accompagnamento e inclusione promossi dalla Fondazione. In particolare:



- a) il **Programma Lavoro**, all'interno dell'**Area Sociale**, offre percorsi personalizzati di formazione, tirocini e inserimenti lavorativi, spesso all'interno delle stesse attività produttive dell'Impresa (ristorazione, manutenzioni, servizi alla persona, agricoltura sociale);
- b) i **Progetti realizzati e in corso di realizzazione**, attuati in rete con numerosi enti del territorio o nazionali, mirati a sostenere persone e famiglie in emergenza abitativa, disoccupazione di lunga durata o condizioni di isolamento socio-relazionale, attraverso misure integrate di sostegno per i bisogni primari, accompagnamento e inserimento socio-lavorativo.

Molti beneficiari sono **lavoratori svantaggiati ai sensi del D. Lgs. 112/2017**, ma anche giovani in cerca di prima occupazione, persone provenienti da percorsi penali, donne sole con figli a carico o vittime di violenza, e persone migranti in fase di stabilizzazione.

In tutti i casi, l'intervento della Fondazione non si limita alla mera erogazione di servizi, ma intende costruire **relazioni generative**, che mettano al centro la persona, le sue competenze e il suo progetto di vita, favorendo un'autonomia sostenibile e il pieno reinserimento nella società.

3.11 c) **Sostenitori - Donatori privati, Enti di erogazione e Aziende sostenitrici**

I sostenitori della Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale rappresentano una componente fondamentale dell'ecosistema che alimenta e rende possibile la sua azione sociale, educativa, culturale e produttiva. Essi appartengono a una pluralità di categorie che, pur con finalità e strumenti diversi, condividono una visione comune: contribuire alla costruzione di una società più equa, inclusiva e generativa.

- **Singoli cittadini e famiglie:** sono tra i primi e più fedeli alleati della Fondazione. Partecipano attivamente alla vita dell'Abbazia di Mirasole, riconoscendone il valore come luogo di spiritualità, cultura e coesione sociale. Offrono **contributi sia in forma occasionale**, sia attraverso **donazioni continuative**, spesso con finalità specifiche (adozione simbolica di progetti, borse lavoro, sostegno alla formazione). Molti di loro si attivano anche in qualità di volontari, diventando ambasciatori spontanei della missione della Fondazione.
- **Aziende:** il rapporto con il mondo profit è orientato alla co-creazione di valore condiviso. Le imprese partner sostengono la Fondazione attraverso donazioni, sponsorizzazioni, erogazioni liberali e forme di responsabilità sociale d'impresa (CSR). Alcune aziende partecipano a progetti di welfare aziendale o promuovono la partecipazione diretta dei propri dipendenti a giornate di volontariato in Abbazia. Il contributo delle aziende ha spesso permesso di avviare o consolidare attività produttive e iniziative di reinserimento lavorativo, oltre che interventi di restauro e riqualificazione del sito abbaziale.
- **Enti erogatori e fondazioni filantropiche:** tra i partner istituzionali vi sono **fondazioni bancarie, enti di diritto ecclesiastico, fondazioni d'impresa e soggetti erogatori pubblici e privati**, che selezionano la Fondazione attraverso bandi, call o convenzioni. Il loro sostegno è stato decisivo nella realizzazione di progetti strategici: dal potenziamento del Centro Cottura all'avvio di nuovi rami di impresa sociale, dall'inserimento lavorativo di persone svantaggiate alla progettazione culturale e educativa rivolta al territorio, oltre che interventi di restauro e riqualificazione del sito abbaziale.

Insieme, queste realtà costituiscono la **comunità solidale che sostiene Progetto Mirasole**: un insieme di energie, sensibilità e visioni che rendono possibile l'impegno quotidiano della Fondazione e il raggiungimento dei suoi obiettivi sociali. Il rapporto con i sostenitori è improntato a trasparenza, gratitudine e fiducia reciproca, attraverso aggiornamenti regolari, momenti di incontro dedicati, rendicontazioni puntuali e la condivisione di risultati tangibili e storie di cambiamento.

3.11 d) **Istituzioni Pubbliche, Istituti ecclesiastici, Enti Locali**

La Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale opera all'interno di una fitta rete di **collaborazioni istituzionali e territoriali**, che ne rafforzano l'impatto, la legittimazione e la capacità di risposta ai bisogni complessi delle



persone e delle comunità. Le alleanze strategiche costruite negli anni sono il risultato di un impegno costante nel **dialogo intersettoriale**, nella **cura delle relazioni** e nella volontà di essere un punto di riferimento integrato nel territorio.

In particolare, la Fondazione è in rete con:

- **Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano:** in qualità di **proprietario del complesso abbaziale**, ha promosso sin dall'inizio il progetto di valorizzazione dell'Abbazia di Mirasole, mettendola a disposizione per finalità sociali e culturali.
- **Fondazione Patrimonio Ca' Granda:** ente strumentale del Policlinico deputato alla gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo e storico di proprietà dell'Ospedale. Con essa, Progetto Mirasole collabora nella promozione di una cultura della **cura del territorio**, della **biodiversità** e della **rigenerazione sostenibile** dei beni comuni.
- **Comune di Opera:** ente locale nel cui territorio ha sede l'Abbazia. Il Comune è partner fondamentale nelle azioni di **inclusione sociale**, **promozione culturale e animazione territoriale**, e ha concesso **patrocini istituzionali** e **collaborazioni operative** in numerosi progetti e iniziative aperte alla cittadinanza.
- **Arcidiocesi di Milano:** con cui è in vigore una **convenzione stabile** per l'assegnazione di un sacerdote residente presso l'Abbazia, a presidio del valore spirituale e comunitario del luogo, in continuità con la sua vocazione storica.
- **Parco Agricolo Sud Milano:** ente gestore del contesto paesaggistico e rurale in cui si inserisce l'Abbazia. Dal 2017 Mirasole è **riconosciuta come Punto Parco**, diventando uno dei riferimenti per la promozione di itinerari ecoturistici, educazione ambientale e valorizzazione delle risorse naturali.
- **Città Metropolitana di Milano:** partner nei progetti di **riqualificazione urbana**, **promozione culturale e turismo sostenibile**. L'Abbazia di Mirasole è inserita nei percorsi strategici "Strade delle Abbazie" e "Valle dei Monaci", circuiti che valorizzano il patrimonio artistico, religioso ed enogastronomico del territorio.
- **Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano:** con cui Progetto Mirasole è impegnata nella coprogettazione e realizzazione di diversi programmi e progetti volti al contrasto della povertà, al sostegno delle famiglie fragili e all'inclusione socio-lavorativa.
- **Comune di Milano, Afol Metropolitana, Comuni di Rozzano, Pieve Emanuele, Locate Triulzi:** che, attraverso programmi di intervento o di coprogettazione, rappresentano gli interlocutori istituzionali con cui la Fondazione lavora per costruire una **rete sociale territoriale solida**, capace di generare risposte integrate alle situazioni di vulnerabilità.

Collaborazioni con il tessuto sociale e culturale

Oltre alle collaborazioni istituzionali, la Fondazione ha costruito nel tempo una **rete ampia e viva** con realtà del Terzo Settore, del mondo culturale, educativo e spirituale, che interagiscono con le attività della Fondazione e dell'Abbazia. Queste connessioni rendono Mirasole un **punto di riferimento inclusivo e trasversale** per numerosi attori locali e regionali. Le categorie di enti con cui la Fondazione collabora attivamente includono:

- **Associazioni locali e di promozione sociale**, attive in ambiti educativi, culturali, ambientali e di solidarietà
- **Gruppi famigliari, comunitari e aggregativi**, che partecipano a eventi, laboratori e momenti di condivisione
- **Istituti scolastici** della provincia di Milano, con i quali vengono realizzati progetti educativi, visite, attività didattiche e laboratori esperienziali
- **Ordini religiosi, parrocchie e diocesi**, con cui si condividono spazi, momenti di spiritualità e attività di accoglienza
- **Enti museali, centri culturali e scuole musicali**, che scelgono l'Abbazia come luogo di espressione artistica, performance, mostre ed eventi

La gestione dell'Abbazia non è solo una responsabilità gestionale, ma **un'opportunità collettiva** per la costruzione di una comunità educante, generativa e orientata al bene comune.

L'interconnessione con il territorio e le sue risorse culturali, spirituali, sociali ed economiche è parte integrante del modello di impatto della Fondazione



3.11 e) Clienti

Clienti Centro Cottura

Immersi nel cuore pulsante delle attività di **preparazione, confezionamento e trasporto dei pasti**, i servizi offerti dalla cucina industriale della Fondazione rappresentano uno degli assi portanti dell'integrazione tra finalità sociali e sostenibilità economica.

L'attività non si limita alla produzione alimentare, ma diventa **strumento concreto di inclusione**, grazie al coinvolgimento diretto di **persone in condizioni di svantaggio** nei processi lavorativi, supervisionati da professionisti del settore

Nel progettare e sviluppare questo servizio, Progetto Mirasole ha scelto con cura i propri interlocutori, selezionando **clienti che operano nel sociale**, nella gestione di strutture di accoglienza e nell'ambito dei servizi alla persona. Questa **scelta strategica e valoriale** risponde a un duplice obiettivo:

1. **Rafforzare le competenze interne** del gruppo attraverso un'attività continuativa, strutturata e professionalizzante, utile alla formazione e alla crescita delle persone coinvolte nei percorsi di inserimento lavorativo;
2. **Offrire un supporto concreto ad altri enti impegnati nell'assistenza a persone fragili**, contribuendo in modo indiretto al miglioramento della qualità della vita in contesti di vulnerabilità.

La collaborazione con organizzazioni impegnate nella gestione di **Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), Comunità protette, Centri per donne vittime di violenza** e altri servizi a bassa soglia, consente alla cucina di operare con regolarità e continuità, mantenendo alti standard qualitativi, sia dal punto di vista **nutrizionale**, sia sotto il profilo **etico e relazionale**.

Nel corso del 2025, i principali clienti della cucina industriale sono stati:

- **Fondazione Progetto Arca ETS**
- **Versoprobo Società Cooperativa Sociale**
- **ORS Italia Srl**
- **Croce Rossa Italiana – Comitato Legnano**
- **Il Melograno Soc.Coop. Sociale Onlus**
- **Nuova Vita S.C.S.**

Queste collaborazioni si fondano su **valori condivisi**, come la centralità della persona, il rispetto della dignità umana e il diritto a un'alimentazione sana, equilibrata e culturalmente adeguata. I pasti vengono preparati seguendo **criteri nutrizionali personalizzati**, con attenzione a intolleranze alimentari, prescrizioni religiose e specificità culturali, rispondendo così ai bisogni delle persone ospitate nei centri e contribuendo a creare un **clima di accoglienza autentico e rispettoso**.

Il servizio di ristorazione sociale non è soltanto un'attività economica, ma un **laboratorio di trasformazione sociale**: ogni pasto preparato rappresenta un gesto di cura, un'occasione di formazione per chi lo realizza e un ponte tra fragilità e comunità.

Fruitori e ospiti dell'Abbazia di Mirasole

L'Abbazia di Mirasole, cuore fisico e simbolico delle attività della Fondazione, si conferma anno dopo anno un **luogo di incontro e accoglienza** aperto a persone di ogni età, provenienza e condizione. I suoi spazi antichi e rigenerati offrono un ambiente suggestivo e multifunzionale, capace di **accogliere, ispirare e connettere**.

Gli ospiti che frequentano l'Abbazia rappresentano un **mosaico eterogeneo** di esperienze e aspettative: giovani studenti, famiglie, gruppi parrocchiali, visitatori culturali, associazioni di volontariato, comitive scolastiche, organizzazioni non profit, aziende, turisti e residenti del territorio.

Le motivazioni che li portano a scegliere l'Abbazia sono molteplici e spesso interconnesse:



- **Eventi formativi e culturali**, come seminari, convegni, presentazioni di libri, incontri interreligiosi, conferenze e corsi di approfondimento tematico
- **Attività didattiche per scuole di ogni ordine e grado**, con percorsi esperienziali incentrati su storia, natura, spiritualità, sostenibilità ambientale e inclusione sociale
- **Laboratori manuali e artistici**, rivolti a bambini, adolescenti e adulti, che spaziano dalla lavorazione della ceramica e del legno alla scoperta dei mestieri tradizionali
- **Celebrazioni e momenti privati**, come matrimoni simbolici, anniversari, feste di famiglia e incontri di gruppo, che trovano nell'atmosfera dell'Abbazia uno sfondo intimo e carico di significato
- **Spettacoli e rassegne**, che animano la corte agricola e gli spazi interni con musica, teatro, danza, cinema all'aperto e performance multidisciplinari
- **Visite guidate e mostre**, che consentono di conoscere la storia dell'Abbazia, il suo patrimonio artistico e i progetti di inclusione sociale in corso
- **Attività spirituali**, promosse anche in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano, come momenti di preghiera condivisa, ritiri e cammini interiori
- **Eventi aziendali**, convegni, conferenze, meeting, momenti inaugurali ed eventi di Team Building, che hanno il valore aggiunto di svolgersi in un contesto unico e soprattutto di sensibilità sociale sempre più crescente anche nei settori profit

Anche i **visitatori occasionali**, che raggiungono Mirasole in bicicletta, a piedi o in auto, contribuiscono alla sua vitalità quotidiana: passeggiano nel chiostro e nel cortile agricolo, si fermano a leggere, a meditare o a sorseggiare un caffè nel bar sociale, i bambini giocano in libertà sotto i portici, mentre altri visitano la bottega solidale o acquistano prodotti realizzati da persone inserite nei percorsi lavorativi.

Il **clima sereno**, l'**armonia con la natura**, l'**architettura monastica rigenerata** e la **cura umana** che si respira tra gli spazi rendono l'Abbazia un **luogo di bellezza accessibile**, dove ogni persona si sente benvenuta. Un punto di riferimento territoriale che unisce **storia e contemporaneità**, **accoglienza e spiritualità**, **cultura e giustizia sociale**, in un equilibrio prezioso che continua ad attrarre nuovi pubblici e a rafforzare il legame tra la Fondazione e la comunità.

Clienti delle attività di pulizie e manutenzioni

Le attività di **pulizie civili e industriali**, **manutenzione ordinaria e straordinaria**, **cura del verde e piccoli interventi edili** costituiscono uno dei settori operativi fondamentali di Progetto Mirasole Impresa Sociale, in cui si coniugano **servizi professionali di qualità** e **opportunità concrete di inserimento lavorativo per persone svantaggiate**.

Questi servizi vengono erogati sia presso clienti esterni sia all'interno delle sedi della Fondazione, con l'obiettivo di:

- promuovere percorsi occupazionali dignitosi e stabili per persone con fragilità sociale;
- rafforzare l'autonomia operativa e relazionale dei beneficiari coinvolti;
- rispondere ai bisogni reali di aziende ed enti del territorio, con un'offerta flessibile, attenta e professionale.

Tra i principali clienti delle attività di pulizie e manutenzioni figurano:

- **Fondazione Progetto Arca Onlus**, con cui esiste una relazione consolidata su più fronti, legata alla gestione dei centri di accoglienza e al supporto logistico
- **Panino Giusto S.p.A.**, nota azienda della ristorazione che ha scelto di sostenere Progetto Mirasole anche attraverso servizi di facility
- **Comune di Opera**, per il servizio di distribuzione del periodico comunale
- **La Mescolanza Impresa Sociale**, con cui è in corso una collaborazione per le attività di inserimento lavorativo e di sportello al lavoro
- **Associazione Cantiere Cuccagna Impresa Sociale**, con cui si è instaurata una partnership per la gestione dei luoghi comuni verdi della Cascina e con cui si è avviato un presidio di sportello per lavoro, in un contesto di riqualificazione urbana e di accoglienza di bacini culturali e associativi



- **Privati cittadini**, che si rivolgono alla Fondazione per servizi puntuali o continuativi nelle proprie abitazioni o spazi condominiali, mostrando attenzione al valore sociale dei servizi richiesti

Spesso, i clienti di questo comparto sono **già partner della Fondazione in altri ambiti**, come la fornitura di pasti o la partecipazione a progettualità comuni, il che consente di costruire **relazioni di fiducia durature**, fondate su reciproco riconoscimento, qualità e impatto sociale generato.

Le squadre operative, composte da lavoratori inseriti attraverso tirocini, borse lavoro o contratti di apprendistato, sono **coordinate da figure esperte** che garantiscono la qualità del servizio e il rispetto degli standard richiesti.

Gli interventi sono calibrati sulle reali esigenze del cliente, e spaziano dalla **manutenzione del verde** alla **sistemazione di spazi comunitari**, dalla **pulizia di ambienti scolastici o produttivi** agli **interventi in ambito residenziale**.

Questo settore, in forte crescita, dimostra come un'attività apparentemente tradizionale possa diventare **motore di inclusione e innovazione sociale**, offrendo soluzioni di valore per il territorio e dignità lavorativa per chi, altrimenti, resterebbe ai margini.

3.11 f) Istituti Scolastici e formativi

La Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale collabora attivamente con numerosi istituti scolastici e formativi del territorio, con l'obiettivo di **promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione al bene comune e l'orientamento professionale dei giovani**. L'Abbazia diventa così luogo di apprendimento esperienziale e di incontro tra scuola, comunità e mondo del lavoro.

Le collaborazioni attivate nel 2025 includono:

- **Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera**
Collaborazione nell'ambito di progetti di cittadinanza attiva e laboratori tematici volti al radicamento territoriale e alla valorizzazione della dimensione storico-culturale dell'Abbazia
- **American School of Milan**
Realizzazione congiunta di attività di volontariato presso il sito abbaziale e co-organizzazione di eventi all'interno degli spazi di Mirasole. La scuola promuove inoltre forme di coinvolgimento diretto degli studenti in sinergia con realtà solidali presenti sul territorio.
- **Istituto di Istruzione Superiore "Claudio Varalli" di Milano**
Condivisione di progettualità legate alla **valorizzazione culturale del territorio**, con attenzione all'integrazione tra saperi formativi e competenze professionali, attraverso iniziative didattiche, laboratori e percorsi di visita guidata.
- **Istituto Alberghiero "Carlo Porta" – Milano**
Attivazione di **percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO)** e progetti professionalizzanti legati ai servizi di ristorazione e accoglienza, con particolare attenzione alla dimensione sociale della cucina come strumento di inclusione.
- **CAPAC – Politecnico del Commercio e del Turismo**
Sottoscrizione di **convenzioni per tirocini curriculari** e collaborazioni legate alla formazione nei settori turismo, ospitalità e servizi culturali. La partnership mira a coniugare il sapere teorico con esperienze significative in un contesto a forte impatto sociale.

Attraverso queste relazioni, la Fondazione favorisce **un dialogo virtuoso tra scuola e territorio**, promuovendo nei giovani una visione consapevole, etica e attiva del proprio percorso educativo e professionale.

3.11 g) Rete – Organismi convenzionati e collaborazioni operative

La Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale coltiva un **approccio collaborativo e reticolare**, costruendo nel tempo una vasta gamma di **partenariati formalizzati e alleanze operative** con soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore. Queste collaborazioni sono fondate sulla condivisione di valori comuni e sull'obiettivo di



promuovere **iniziative ad alto impatto sociale, culturale ed educativo**, attraverso il coinvolgimento diretto della comunità e la valorizzazione del sito abbaziale.

Nel 2025, la Fondazione ha mantenuto attive numerose convenzioni e collaborazioni, tra cui:

- **Comune di Opera**

In virtù di un accordo di partenariato, è previsto che:

- per eventi istituzionali promossi dal Comune e ospitati presso l'Abbazia, l'affitto delle sale e le visite guidate siano erogate a titolo gratuito;
- per eventi patrocinati, si applichi uno sconto del 50% su affitto e visite;
- il Comune pubblichi con cadenza mensile articoli informativi sulle attività dell'Abbazia. Questa collaborazione rafforza il legame civico e culturale tra la Fondazione e l'ente comunale

- **Comuni dell'Ambito Visconteo / Ambito Sud Milano**

I Comuni appartenenti all'Ambito (es. Rozzano, Pieve Emanuele, Locate Triulzi) collaborano con Progetto Mirasole per:

- la presa in carico di persone in difficoltà segnalate dai servizi sociali;
- la co-progettazione di percorsi di formazione, orientamento e inserimento lavorativo;
- la condivisione di strumenti e risorse nell'ambito delle co-progettazioni in corso

- **Fondazione Progetto Arca Onlus**

Partner storico e strategico per numerose attività sociali e imprenditoriali, con cui è attivo un **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** per la gestione dell'Abbazia. La collaborazione riguarda inoltre i servizi di produzione pasti, i percorsi occupazionali e i progetti di contrasto alla povertà.

- **Arti e Mestieri Sociali Coop.Soc., CSV Lombardia, Pratica Onlus, Spazio Aperto Servizi Coop. Soc.**

Con queste realtà, la Fondazione realizza:

- co-progettazione e implementazione condivisa di **percorsi di formazione professionale e inserimento lavorativo** per persone fragili;
- attivazione di **tirocini, borse lavoro e laboratori formativi** anche all'interno delle attività produttive della Fondazione;
- partecipazione a **reti di welfare generativo** che mettono in relazione enti, istituzioni e cittadini.

- **Associazione Temporanea di Imprese costituita con il Comune di Milano, Medihospes Cooperativa Sociale, Fondazione Progetto Arca Onlus, Cura e Riabilitazione Società Cooperativa Sociale, Ambienteacqua Aps, Fondazione International Rescue Committee Italia Ets, Cooperativa Sociale Naturalia A r.l. Onlus, Fondazione Cusme Ets, Kairos Onlus** – per la co-progettazione e co-gestione della **Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci** e degli appartamenti situati in Milano, Viale Ortles 71-73

- **Croce Rossa Italiana – Comitato Area Sud Milano**: accordo per la presenza di squadre di soccorso e supporto sanitario durante gli eventi, distribuzione di derrate alimentari a famiglie in difficoltà e attività di volontariato per la cura dell'orto abbaziale, con finalità di redistribuzione solidale

- **Associazione Volontari Protezione Civile di Opera**: collaborazione per la presenza operativa durante eventi, presidio antincendio e monitoraggio settimanale dell'Abbazia. In cambio, la Fondazione garantisce la fornitura gratuita di pasti e l'uso gratuito degli spazi durante le attività.

- **Associazione AstroMirasole**: co-organizzazione del progetto culturale e didattico "Dalla Terra al Cielo", con esposizioni scientifiche, osservazioni astronomiche, conferenze divulgative e laboratori interattivi

- **Gruppi scout (AGESCI e altri)**: accoglienza presso l'Abbazia per attività di volontariato, momenti di formazione e animazione.

- **Associazione Incontro e Presenza**: attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone in esecuzione penale, condividendo progetti di accompagnamento e formazione.



- **Casa di Betania:** co-progettazione di attività inclusive con i residenti del vicino centro di accoglienza
- **Associazioni culturali e artigianali** (Bazar Ladies, Compagnia Teatrale Theatral Work, Coltivamente, Opera Liquida, Opera in Fiore): realizzazione di corsi, spettacoli, laboratori e attività di benessere psicofisico, valorizzando il contesto abbaziale come spazio pubblico e creativo.
- **Enti penitenziari:** inserimento lavorativo e volontario di persone in regime di semilibertà o art. 21 provenienti dalla **Casa di Reclusione di Opera** e da quella di **Bollate**, in collaborazione con l'**UEPE**.
- **Organizzazioni di promozione sociale e recupero** (es. Cooperativa Zerocinque, Compagnia delle Opere, Comunità Nuova, Associazione Jonathan, Il Bivacco, Le Manigolde, Fuoriluoghi): progettazione di percorsi educativi, formativi e occupazionali.
- **Enti e fondazioni partner** (Fondazione San Zeno, Prosolidar, Fondazione Cattolica, Adecco, FormartArtt, La Mescolanza, Consorzio SIR): sviluppo congiunto di tirocini formativi, progetti di inserimento lavorativo e co-progettazioni a livello distrettuale e metropolitano.
- **Associazione Parco Agricolo Milano Sud:** collaborazioni nella realizzazione di seminari e momenti di informazione relativi alle tematiche agro-naturalistiche del Parco
- **Pro Loco di Opera:** Collaborazione nella realizzazione di momenti di incontro e condivisione a carattere culturale indirizzati alla valorizzazione del territorio
- **ASD Città di Opera Runners:** collaborazione nella realizzazione dell'annuale Marcia delle Cascine
- **Koinè Cooperativa Sociale:** Realizzazione di visite guidate al complesso Abbaziale, promozione delle uscite didattiche in collaborazione con il complesso di Chiaravalle e Viboldone
- **Agrimi.Bio Coop.Soc, Com'in Terra:** Partner in progettazioni di agricoltura biologica sociale e percorsi di inserimento lavorativo
- **Fondazione Adecco per le Pari Opportunità:** collaborazione nella realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo
- **Adecco SPA:** Collaborazione per l'attivazione e la co-gestione di **tirocini extracurricolari** rivolti a soggetti svantaggiati o in cerca di prima occupazione, con l'obiettivo di favorire l'accesso al mondo del lavoro attraverso percorsi strutturati.
- **AFOL Metropolitana:** Partner nell'intercettazione di destinatari e nella realizzazione di attività di **formazione professionale e inserimento lavorativo**, con particolare riferimento a progetti finanziati a livello regionale e alla rete delle politiche attive.
- **H&M Italia:** Collaborazione avviata nel 2021, volta al **recupero e riutilizzo di capi e accessori** provenienti da ordini dismessi o danneggiati. La partnership promuove l'economia circolare e sostiene percorsi di reinserimento per persone in fragilità.
- **Intimo 3 S.p.A.:** a partire dal 2023, attivata una collaborazione analoga a quella con H&M, centrata sul recupero e riutilizzo di capi e accessori, con finalità solidali e sostenibili
- **Il Melograno Cooperativa Sociale, Associazione Il Girasole (Bovisio), Parrocchia SS. Pietro e Paolo (Opera), CISOM – Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta – Milano:** Collaborazioni nel contesto del **recupero, riutilizzo e redistribuzione di abbigliamento e accessori** a favore di persone in situazione di disagio economico e sociale. Le attività si affiancano a interventi di inserimento lavorativo o volontariato protetto.



- **Fondazione San Zeno, Consorzio SIR:** Attivazione e co-gestione di tirocini extracurricolari con finalità occupazionali, all'interno di percorsi personalizzati orientati all'inclusione socio-lavorativa.
- **Fondazione Nazionale delle Comunicazioni:** Sostegno alla realizzazione di eventi natalizi dedicati in particolare a **famiglie in fragilità**, promuovendo la partecipazione comunitaria e per le opere di manutenzione della Corte Agricola dell'Abbazia Mirasole
- **Fondazione Cattolica, Fondazione Prosolidar:** Finanziamento del progetto *Seconda Portata*, finalizzato allo **sviluppo di un nuovo ramo ristorativo** a vocazione sociale, orientato all'inserimento lavorativo e alla formazione di persone in difficoltà.
- **FormartArtt e La Mescolanza Impresa Sociale:** Partner operativi nel **"Tavolo Giovani"** dell'Ambito Visconteo: insieme alla Fondazione collaborano alla progettazione e attuazione di **percorsi educativi e formativi per le nuove generazioni**, con focus su inclusione, empowerment e protagonismo giovanile.

Queste collaborazioni si fondano su una visione condivisa della comunità come spazio generativo di diritti, opportunità e relazioni. La costruzione di **protocolli operativi comuni**, la valorizzazione delle risorse territoriali e l'approccio integrato al lavoro sociale sono elementi cardine della strategia relazionale di Progetto Mirasole.



Sezione 4.

Persone che operano nella Fondazione

Composizione complessiva del personale 2025

Nel 2025 la Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale ha coinvolto **123 persone complessivamente** in attività lavorative, formative e volontarie, confermando la propria capacità di generare **occupazione inclusiva, opportunità professionali e partecipazione civica**.

Si conferma pertanto la medesima composizione del 2024, in linea con gli obiettivi di stabilizzazione perseguiti dalla Fondazione.

Composizione del personale che ha operato nella Fondazione nel 2025	Persone
Personale con contratti di lavoro subordinato	71
Collaboratori	0
Professionisti	5
Personale con contratto interinale	16
Tirocinanti e titolari di borse lavoro	9
Personale volontario	22
Totale	123

- Il **lavoro subordinato**, con 71 unità, rimane la **modalità prevalente di impiego**, anche se in lieve diminuzione rispetto al 2024.
- Il ricorso a **professionisti esterni** si rende necessario a supporto di attività specialistiche o progettuali che richiedono competenze tecnico-professionali specifiche, non presenti in organico.
- Il ricorso a **contratti di lavoro interinali** registra un aumento rispetto al 2024 in risposta alle diverse attività e commesse a carattere stagionale e in sostituzione delle assenze di personale strutturato.
- I **tirocini e le borse lavoro** restano una componente strategica dell'approccio inclusivo della Fondazione, coinvolgendo 9 persone in condizioni di svantaggio in diversi percorsi di crescita personale e professionale.
- La rete del **volontariato**, con 22 persone attive, rappresenta una **presenza costante e preziosa**, espressione di una comunità che continua a partecipare attivamente alla missione della Fondazione.

Andamento delle presenze al 31 dicembre – Evoluzione 2016–2025

Composizione del personale al 31 dicembre di ogni anno	2025	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Personale con contratti di lavoro subordinato	62	64%	64	66	57	43	29	36	24	19	4
Collaboratori	0	0%	0	3	3	9	4	2	2	1	
Professionisti	4	4%	6	6	4	4	7	4	1	1	
Personale con contratto interinale	4	4%	7	5	2	1					
Tirocinanti e titolari di borse lavoro	5	5%	3	5	1	6	1	1	1		
Personale volontario	22	23%	17	18	24	16	17	21	21		
Totale	97	100%	97	103	91	79	58	64	49	21	4

L'analisi del personale presente alla data del 31 dicembre, dal 2016 al 2025, evidenzia la **crescita progressiva e strutturata** della Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale, che ha visto espandersi il proprio organico da **4 persone nel 2016 a 97 nel 2025**. Questo sviluppo riflette sia l'ampliamento delle attività sia l'adozione di un modello organizzativo più articolato e maturo.

Il numero complessivo di persone in forza al 31 dicembre ha mostrato una tendenza ascendente costante, con incrementi particolarmente significativi tra il 2020 e il 2023, quando si è passati da 58 a 103 unità. Il lieve calo osservato nel 2024 e 2025 rientra in un processo di **ottimizzazione della struttura** e razionalizzazione delle collaborazioni.

Il **lavoro subordinato** rappresenta la componente prevalente e più stabile. Con **62 unità al 31 dicembre 2024**, si conferma come asse portante della struttura, pur registrando un lieve calo rispetto al 2024 (-2 unità). La quota percentuale sul totale si attesta al **64%**, in linea con l'orientamento strategico della Fondazione verso la



stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

Dal 2016 ad oggi, la composizione del personale testimonia una **trasformazione profonda della Fondazione**, passata da realtà pionieristica a organizzazione strutturata e complessa. Il percorso è caratterizzato da una **crescita inclusiva**, dalla **progressiva professionalizzazione** e dalla **capacità di rispondere ai bisogni sociali del territorio** attraverso un modello di lavoro stabile, diversificato e orientato alla sostenibilità.



4.1 Personale dipendente con caratteristiche di svantaggio

La Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale si fonda su un principio cardine: garantire **accesso al lavoro a soggetti in condizione di fragilità**, trasformando le barriere in opportunità. Il lavoro è qui inteso come **strumento di emancipazione personale e coesione sociale**, nonché mezzo per il riconoscimento della propria dignità.

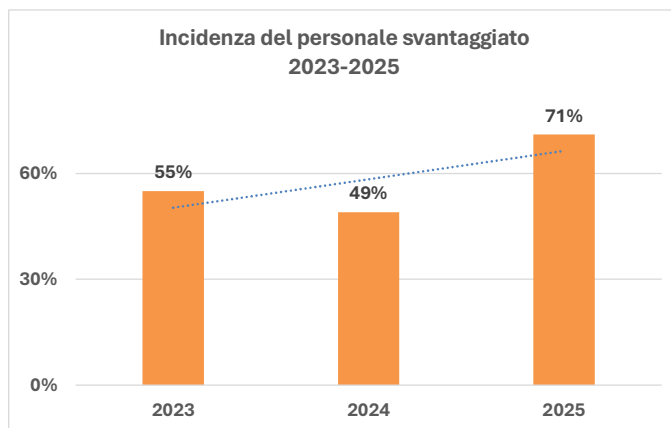
Nel corso del **2025**, sono state coinvolte complessivamente **32 persone con caratteristiche di svantaggio**, rispetto alle **45 persone del personale ordinario**. L'incidenza di questa componente si attesta al **71%**, con un notevole incremento ben oltre il limite minimo previsto dalla normativa. Si tratta di un dato che conferma la solidità della strategia di inserimento e accompagnamento al lavoro della Fondazione.

Anche nella fotografia al **31 dicembre 2025**, la proporzione rimane significativa: su **40 persone del personale ordinario**, **24 risultano con caratteristiche di svantaggio**, pari a un'incidenza del **60%**. Questa stabilità nel tempo evidenzia l'efficacia delle politiche di selezione, formazione e mantenimento delle condizioni lavorative per soggetti fragili.

L'esperienza della Fondazione conferma che la condizione di svantaggio, quando adeguatamente accompagnata, può trasformarsi in un'opportunità di riscatto e crescita personale. Il lavoro diventa così **non solo mezzo di sussistenza, ma leva di autonomia, appartenenza e sviluppo umano**.

	Intero anno 2025	Al 31.12.25
Personale ordinario	45	40
Personale con caratteristiche di svantaggio	32	24
Incidenza %	71%	60%

Nel triennio 2023–2025 l'**incidenza del personale svantaggiato sul personale ordinario** è sempre risultata superiore alla soglia normativa del 30% prevista dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs 112/2017.



Nota metodologica:

Ai fini del calcolo dell'incidenza dei lavoratori svantaggiati, sono stati considerati esclusivamente:

- **lavoratori con contratto subordinato (anche a termine);**

Sono invece esclusi:

- tirocini extracurricolari, volontari, collaboratori occasionali e liberi professionisti;
- distacchi temporanei e personale con contratti intermittenti
- personale somministrato a tempo determinato

La classificazione di “**lavoratore svantaggiato**” segue i riferimenti normativi europei e nazionali:

- a) **D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma 4, lettere a) e b)**
b) **Regolamento UE 651/2014, articolo 2, primo paragrafo, numero 4**

e comprendono:

- **persone in protezione sussidiaria**
- **titolari di asilo politico**
- **persone disoccupate di lunga durata**
- **detenuti/e in misura alternativa**
- **persone in carico ai servizi sociali o sociosanitari**
- **giovani NEET**

Intero anno 2024	N°	%				Rif (*)
Personale con caratteristiche di svantaggio	32	71%	7	22%	protezione sussidiaria	b)
			5	16%	asilo politico	b)
			8	25%	disoccupati da più di 24 mesi	a)
			6	19%	programmi di detenzione	b)
			6	19%	In carico ai servizi sanitari	b)
Lavoratori ordinari FTE con esclusione dei contratti intermittenti, tirocini formativi e	45					
Totale	77					

Rif (*)

- a) art. 2 comma 4 lettera a) D.Lgs. 3 luglio 2017
b) art. 2 comma 4 lettera b) D.Lgs. 3 luglio 2017

Come evidenziato dalla tabella, la maggior parte del personale svantaggiato è composta da persone in protezione internazionale o richiedente asilo politico o in stato di disoccupazione di lunga durata

Dinamica occupazionale 2025

Nel corso del 2025 si è registrato un **significativo incremento occupazionale** per il personale con caratteristiche di svantaggio. Alla fine del 2024 erano in forza 19 lavoratori svantaggiati; nel corso dell'anno sono

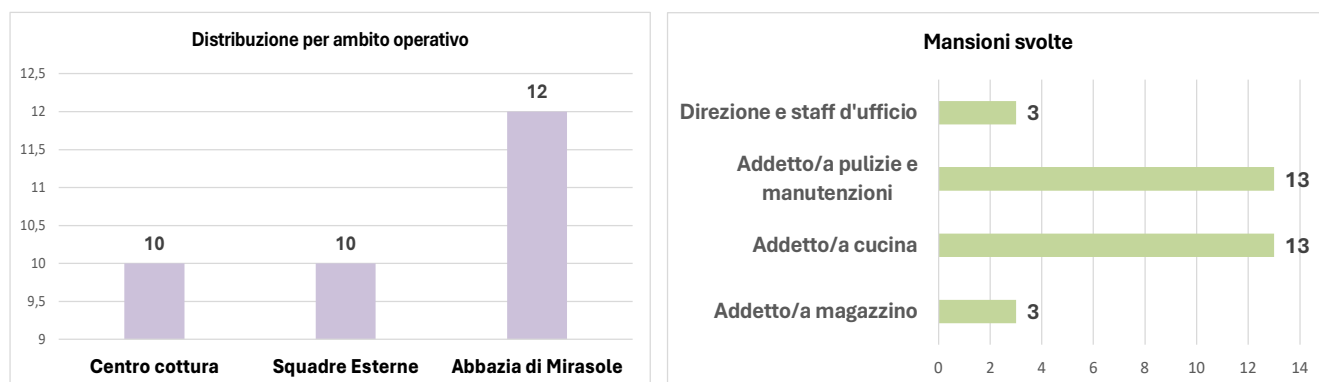


state effettuate **12 nuove assunzioni** e si sono registrate **7 cessazioni**, portando il numero complessivo al **31 dicembre 2025 a 24 unità**, con un saldo positivo.

Questi numeri confermano la capacità della Fondazione di mantenere una **base stabile di personale fragile**, pur in un contesto produttivo articolato e in evoluzione.

Tipologie di mansioni e ambiti operativi

Il personale con caratteristiche di svantaggio è stato coinvolto in mansioni **variegata e professionalizzanti**, distribuite nei diversi ambiti d'intervento della Fondazione, come rappresentati dai seguenti grafici:



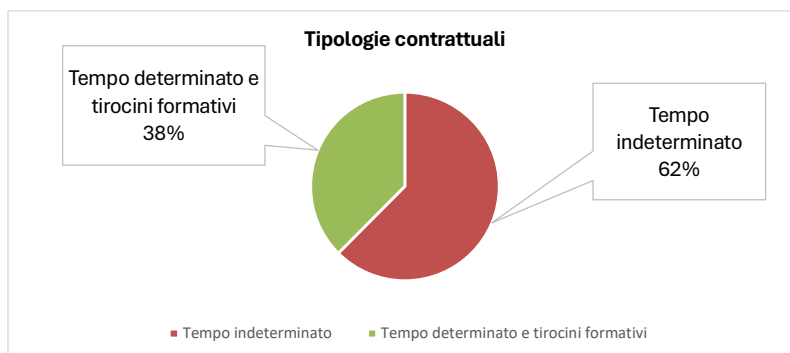
Questa diversificazione rappresenta un **valore aggiunto** per l'inclusione: ciascuna persona è inserita in base alle proprie competenze e aspirazioni, in un contesto che favorisce la crescita professionale.

Tipologie contrattuali

Tutti i 32 lavoratori svantaggiati nel 2025 sono stati assunti con applicazione del **CCNL Terziario Commercio**, contratto collettivo che garantisce tutele, progressione salariale e diritti paritari.

Di questi:

- **20 (63%)** sono stati stabilizzati con **contratto a tempo indeterminato**
- **12 (37%)** hanno lavorato con **contratto a tempo determinato**



Questi dati confermano la volontà della Fondazione di offrire **prospettive occupazionali solide e di lungo termine**, compatibilmente con i vincoli progettuali e finanziari. La **prevalenza di rapporti stabili** rafforza l'impatto sociale dell'impresa, generando fiducia e continuità per i beneficiari.

Questi dati confermano che il lavoro può davvero diventare un **ponte tra la fragilità e la possibilità**, tra l'emarginazione e il riscatto. La Fondazione continuerà a investire in percorsi strutturati di inserimento,



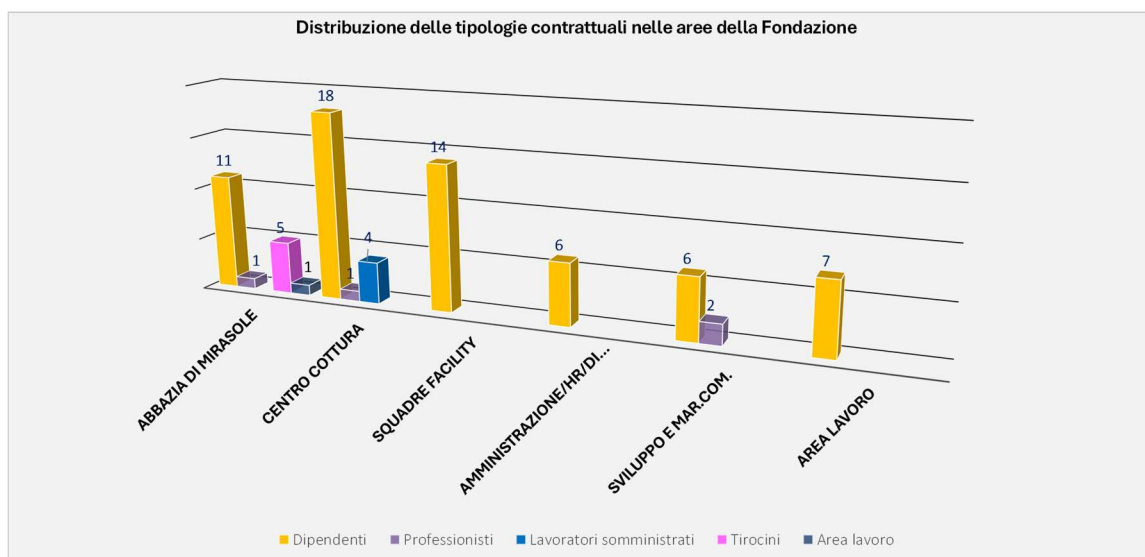
costruendo ogni giorno un modello di economia più giusto, umano e generativo.

4.2 Dati sulla totalità del personale retribuito in forza

Distribuzione del personale per area operativa

Alla fine del 2025 il personale della Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale si è distribuito in maniera articolata nei diversi rami operativi, con un totale di **75 persone coinvolte** tra dipendenti, professionisti, lavoratori in somministrazione e tirocinanti.

La composizione evidenzia un presidio costante nelle aree core dell'attività produttiva e sociale, con la seguente articolazione:



- Il **Centro Cottura** si conferma il comparto con il maggior numero di operatori (**31%**), comprensivo di personale dipendente, professionisti e somministrati.
- L'**Abbazia di Mirasole** rappresenta il secondo ambito per presenza di risorse (**23%**), evidenziando la sua centralità nel progetto inclusivo, culturale e spirituale della Fondazione.
- Le **Squadre Facility**, con il **19%** del personale, mantengono un ruolo strategico nella gestione di servizi esterni e attività in appalto.

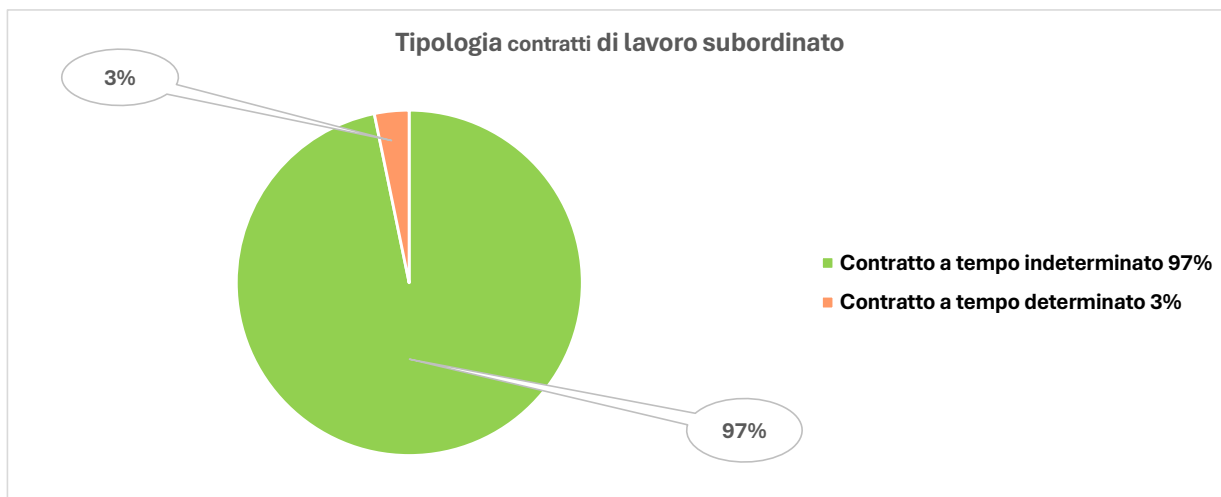
Le funzioni di governance, sviluppo e coordinamento (Amministrazione, HR, Mar.Com., Sviluppo e Area Sociale) assorbono complessivamente il **27%** delle risorse, a conferma di una struttura snella ma ben articolata a supporto dell'operatività quotidiana.

Tipologie contrattuali del personale subordinato

Alla fine del 2025, su un totale di **62 lavoratori e lavoratrici con contratto di lavoro subordinato**, si evidenzia una forte propensione alla **stabilizzazione occupazionale**, con una prevalenza netta di contratti a tempo indeterminato:

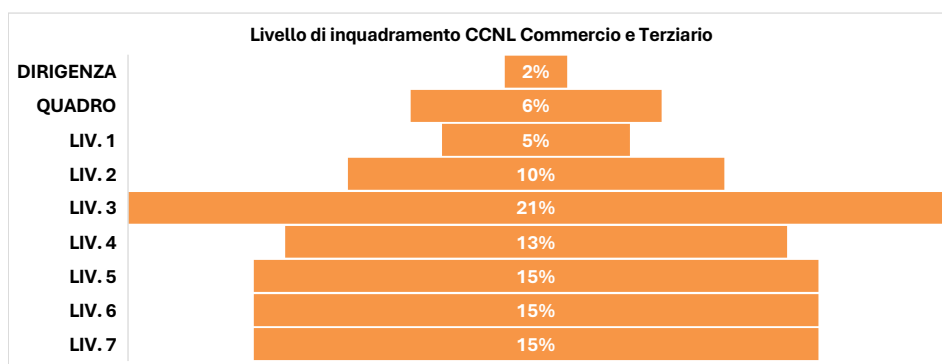
La quota del **97% di contratti a tempo indeterminato** conferma l'impegno della Fondazione a costruire **relazioni di lavoro durature**, orientate alla stabilità e alla valorizzazione delle competenze interne

Questo dato si colloca in coerenza con la mission della Fondazione, che intende garantire **continuità occupazionale anche nei confronti delle persone con fragilità**, favorendo l'inclusione stabile nel mondo del lavoro



Distribuzione del personale subordinato per livello contrattuale

Al 31 dicembre 2025, i 62 dipendenti con contratto subordinato risultano così suddivisi per livello professionale:



Minimi retributivi CCNL Commercio (al 31.12.2025)

Secondo il **CCNL Terziario – Confcommercio**, i minimi mensili lordi si attestano come segue:

Livelli CCNL Commercio Terziario	Retribuzioni al 31.12.2025
Quadro	2.734,82 €
1°	2.515,42 €
2°	2.244,94 €
3°	1.993,20 €
4°	1.793,04 €
5°	1.669,37 €
6°	1.551,06 €
7°	1.402,09 €

Conformità al rapporto retributivo 1 a 8

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.Lgs. 112/2017, l'Impresa Sociale deve garantire che il rapporto tra la retribuzione più alta e quella più bassa non superi 1 a 8.

Il rapporto tra retribuzioni è inferiore al limite previsto, in pieno rispetto della normativa e in assenza di meccanismi di distribuzione indiretta di utili.

- La struttura dei livelli evidenzia una distribuzione equilibrata, con prevalenza di figure professionali

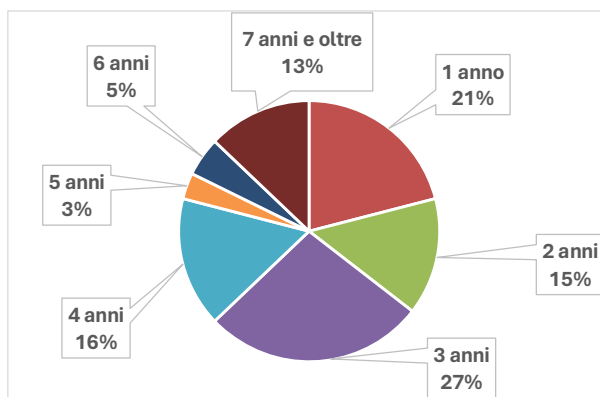


intermedie e una presenza contenuta di quadri e dirigenti.

- Le retribuzioni mensili sono allineate ai minimi nazionali CCNL aggiornati a dicembre 2025, con livelli ben definiti e rispettati.
- Il rapporto tra retribuzione più alta e quella più bassa è contenuto, mostrando l'impegno dell'Ente nel garantire equità salariale e trasparenza.

Anzianità di servizio del personale subordinato

L'analisi dell'anzianità di servizio dei **62 dipendenti** in forza a fine 2025 mostra un'organizzazione dinamica, con una forte componente di ingressi recenti, ma anche una progressiva fidelizzazione del personale.



- Il **63% dei dipendenti ha un'anzianità compresa tra 1 e 3 anni**, segno di una crescita significativa della Fondazione nel breve periodo e di un forte impegno nell'assunzione recente di personale, anche in risposta all'espansione delle attività.
- Al contempo, il **37% del personale ha una presenza continuativa da 4 anni e oltre**, indicando un **nucleo stabile di risorse consolidate**, che costituisce la memoria storica e il motore esperto dell'organizzazione.

Questi dati confermano la coesistenza tra **ricambio generazionale e consolidamento organizzativo**, contribuendo a un contesto professionale equilibrato, che valorizza le esperienze e favorisce l'innovazione.

Turnover del personale dipendente

Nel corso del 2025, la Fondazione ha registrato un **tasso di turnover del 19%**, in ribasso rispetto agli anni precedenti.

Turn over dei dipendenti e motivo della cessazione		
Dipendenti in forza al 01.01.2025	64	
Dipendenti assunti nel 2025	10	
Dipendenti cessati nel 2025 dei quali:	12	19%
dimissioni volontarie	4	33%
conclusione contratto a tempo determinato	7	58%
risoluzione consensuale	1	8%
Dipendenti al 31.12.2025	62	

- Il principale motivo di cessazione è rappresentato dalla conclusione **naturale di contratti a termine** e rappresentano motivi fisiologici di uscita, oltre che rappresentare percorsi professionalizzanti di accompagnamento al lavoro presso realtà esterne



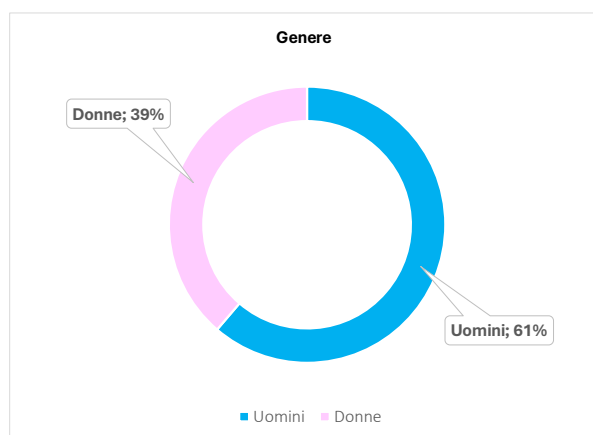
- A fronte di 12 cessazioni, si rilevano **10 nuove assunzioni**, a conferma della volontà della Fondazione di **mantenere stabile il proprio organico**, pur adattandosi alle esigenze progettuali e alle opportunità di inserimento.

Nel complesso, i dati suggeriscono una struttura che mantiene buoni livelli di **tenuta e ricambio**, sostenendo un equilibrio tra rinnovamento, sviluppo e continuità operativa.

Composizione del personale: identità, età, provenienza e formazione

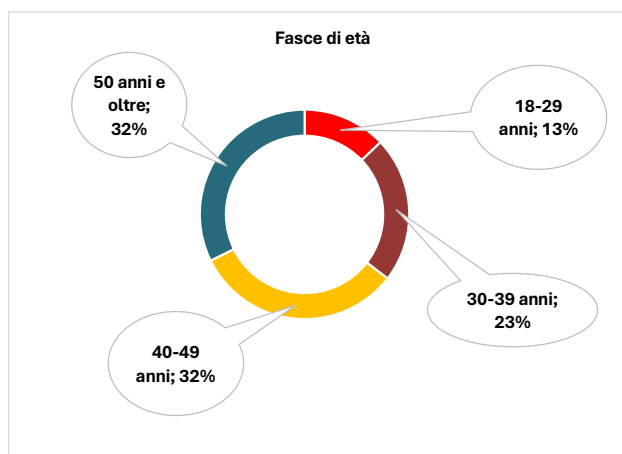
1. Genere

La composizione di genere del personale evidenzia una **prevalenza maschile del 61%**, rispetto al 67% del 2024, attestando un percorso di incremento della presenza femminile rispetto agli anni precedenti, specie in ruoli amministrativi, educativi e di accoglienza. La Fondazione continua pertanto a promuovere e perseguire pratiche inclusive eque nell'accesso alle opportunità professionali



2. Fasce di età

Il personale della Fondazione è distribuito in modo equilibrato tra le diverse fasce generazionali, con una significativa presenza di **personale over 40 e 50**.



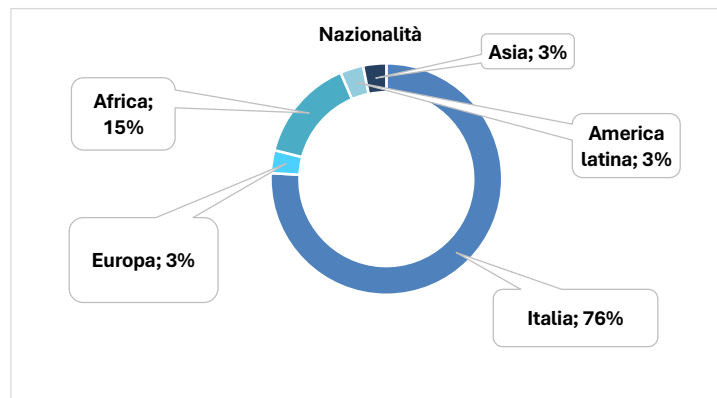
La distribuzione mostra un'**organizzazione intergenerazionale**, con capacità di integrare giovani inserimenti e figure con maggiore esperienza. La quota significativa di over 50 rappresenta un patrimonio di competenze da valorizzare, anche con programmi di affiancamento e tutoraggio, oltre che di percorsi intergenerazionali.



3. Nazionalità

Il personale della Fondazione è composto da persone provenienti da **più aree geografiche**.

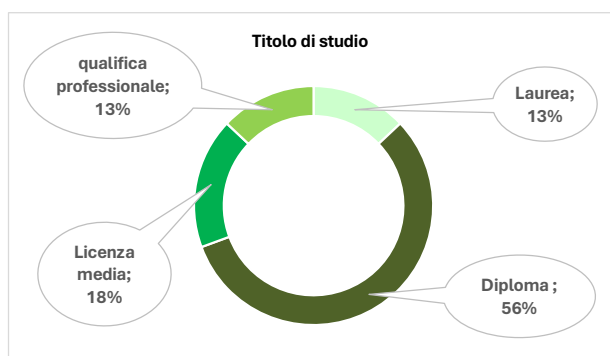
La presenza multiculturale arricchisce l'identità della Fondazione, contribuendo alla costruzione di un ambiente inclusivo. L'impiego di persone di origine straniera è coerente con la missione sociale e con l'orientamento all'inclusione lavorativa dei soggetti più fragili.



La **presenza multiculturale** arricchisce l'identità dell'Ente, contribuendo alla costruzione di un ambiente inclusivo. L'impiego di persone di origine straniera è coerente con la missione sociale e con l'orientamento all'inclusione lavorativa dei soggetti più fragili.

4. Titolo di studio

La maggior parte del personale possiede un diploma, ma si evidenzia anche una significativa presenza di lavoratori con licenza media, coerente con i ruoli operativi più diffusi nella struttura.



Il profilo formativo del personale riflette la varietà di mansioni presenti, dal lavoro operativo a quello specialistico e gestionale. L'attenzione alla **formazione continua** rappresenta un punto di forza e una leva di empowerment per tutti i collaboratori.

Compensi per prestazioni non subordinate

Nel corso dell'anno 2025, la Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale ha corrisposto compensi anche a soggetti esterni non legati da contratto di lavoro dipendente. Tali rapporti sono stati regolati da incarichi di natura professionale o da contratti di collaborazione occasionali e/o autonome e/o da accordi formativi di tirocinio, nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze organizzative e degli obiettivi istituzionali.

Di seguito la sintesi dei compensi minimi e massimi mensili corrisposti:



N° persone al 31.12.2025		Importo lordo mensile	
		Da	a
Collaboratori a vario titolo	4	2.100,00 €	3.400,00 €
Tirocinanti	5	600,00 €	800,00 €

Compensi agli amministratori e agli organi di controllo

Compensi corrisposti ad amministratori e titolari di cariche istituzionali

Nel corso del 2025 sono stati erogati **compensi complessivi pari a € 70.489** ai componenti del Consiglio di amministrazione. Tali compensi **non sono connessi alla partecipazione agli organi di governo**, che resta a **titolo gratuito**, bensì riferiti a **prestazioni professionali e gestionali svolte a favore della Fondazione**, in conformità all'articolo 3 del D. Lgs. 112/2017.

Compensi agli organi di controllo contabile

In ottemperanza alle delibere assembleari è stato considerato l'importo complessivo annuo pari a **€ 8.000, oltre IVA e contributi previdenziali di legge**, a favore di ciascun componente dell'**Organo di Controllo**, commisurato al periodo deliberato.

4.3 Il Personale volontario

Nel corso del 2025, la Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale ha continuato a valorizzare l'apporto del volontariato, nel pieno rispetto delle disposizioni normative previste per gli enti del Terzo Settore.

È stato mantenuto un numero di volontari **inferiore rispetto al personale retribuito**, garantendo per ciascuno la copertura assicurativa e la registrazione all'interno dell'apposito registro dei volontari, che ne documenta la data di ingresso e di uscita.

Al 31 dicembre 2025, risultano **22 volontari e volontarie attivi/e**, in azione in attività che si sono rivelate fondamentali per la vita dell'Abbazia e delle sue progettualità:

- **Cura del verde e dell'orto solidale** (4 persone – 18%): produzione di ortaggi destinati sia alle famiglie residenti in Abbazia sia a quelle in stato di bisogno del territorio;
- **Produzione di oggetti in feltro** (6 persone – 27%): realizzazione artigianale di oggettistica venduta presso il mercatino solidale e durante gli eventi;
- **Supporto agli eventi e all'accoglienza** (1 persona – 5%): assistenza logistica durante eventi e momenti di apertura pubblica dell'Abbazia;
- **Gestione del mercatino solidale** (8 persone – 36%): presidio degli spazi, relazione con il pubblico, sistemazione dei prodotti, attività di promozione e recupero dell'abbigliamento ricevuto in donazione.

Attività di volontariato 2025	N° persone	%
Cura del verde e dell'orto solidale	4	18%
Produzione oggetti in feltro	6	27%
Aiuto nella gestione degli eventi ed accoglienza	1	5%
Supporto organizzativo, informatico e di comunicazione	3	14%
Aiuto nella gestione del mercatino solidale	8	36%
	22	

Il personale volontario è stato coinvolto attivamente anche nei momenti aggregativi e di festa del personale, riconoscendone il valore sociale e umano del loro contributo quotidiano.



Per quanto riguarda le **modalità di coinvolgimento**, la maggioranza del personale volontario proviene da **associazioni attive sul territorio abbaziale** (36%) e **residente o operativo sul territorio dell'Abbazia** (36%), oltre a quello proveniente dal **Carcere di Opera** in regime di collaborazione e reinserimento (9%) e dalle attività prestate dai Partecipanti.

Modalità di coinvolgimento	N°	%
Presenza sul territorio dell'Abbazia	8	36%
Appartenenti ad Associazioni impegnate in Abbazia	8	36%
Carcere di Opera	2	9%
Partecipanti	4	18%
Totale	22	

Nel 2025 non sono stati erogati rimborsi spese a favore dei volontari, poiché tutte le attività si sono svolte su base gratuita.



Sezione 5.

Attività di interesse generale e impatto sociale

5.1 Settore e natura delle attività di utilità sociale

Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale opera senza scopo di lucro, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Lo fa attraverso l'esercizio stabile e prevalente di attività di impresa di interesse generale nei settori indicati dall'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 112/2017, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, ai sensi dell'art. 2, comma 4 dello stesso decreto.

Nel 2025, le principali attività svolte dalla Fondazione sono state:

- **Gestione del complesso abbaziale di Mirasole:** un luogo ricco di storia che oggi ospita eventi culturali, laboratori didattici, attività ricreative, celebrazioni spirituali, oltre al Mercatino solidale, al bar ristoro e agli spazi per eventi. Tutte le attività si svolgono all'interno del compendio affidato in concessione trentennale da Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.
- **Attività sociali e di inclusione:** percorsi di accompagnamento al lavoro, supporto abitativo e distribuzione di beni alimentari o salvati dallo spreco per persone e famiglie in difficoltà.
- **Attività produttive con finalità sociale:** produzione e distribuzione di pasti tramite la cucina industriale; servizi di pulizie, manutenzioni e facility per enti e privati. Queste attività hanno coinvolto in modo diretto persone con fragilità, trasformando il lavoro in strumento di dignità e autonomia.

5.2 Mission, vision e valori

Per la vision, la mission e i valori fondativi si rimanda alla sezione **2.2**, che descrive l'identità e gli obiettivi strategici della Fondazione.

5.3 Progetti e attività in relazione all'oggetto sociale

Nel corso del 2025, la Fondazione ha consolidato il proprio ruolo di soggetto attivo nell'inclusione lavorativa, offrendo occupazione a **32 persone con caratteristiche di svantaggio** nei diversi ambiti produttivi. Gli inserimenti sono avvenuti all'interno di tre principali linee di attività:

a) Gestione dell'Abbazia di Mirasole

L'Abbazia continua a essere il cuore pulsante della Fondazione: un luogo di spiritualità, cultura, accoglienza e lavoro. Le attività si sono intensificate nel 2025 con una ricca programmazione di eventi, visite guidate, momenti di spiritualità e servizi di accoglienza. Inoltre sono stati effettuati importanti lavori di riqualificazione del bene abbaziale, in particolare della corte agricola, riportandola agli splendori del passato, con attenti lavori di recupero che un bene culturale storico richiede.

La presenza stabile del sacerdote, assegnato dalla Diocesi, ha rafforzato l'identità spirituale del luogo, affiancata da un **fitto calendario di attività artistiche, teatrali e formative e comunitarie** rivolte al pubblico, alle scuole e alle associazioni.

b) Produzione e vendita di pasti

Il Centro Cottura ha rappresentato un asset fondamentale sia dal punto di vista produttivo che sociale. Oltre **23 operatori e operatrici** (tra dipendenti, somministrati e tirocinanti) hanno preso parte alla **produzione quotidiana di oltre 1,5 milioni di pasti** destinati a centri di accoglienza per migranti e realtà del Terzo Settore. L'attenzione alla qualità nutrizionale, al rispetto delle tradizioni culturali e alle esigenze sanitarie dei beneficiari indiretti ha avuto un **impatto benessere complessivo delle persone accolte nei centri serviti**.



c) Servizi di facility: pulizie, manutenzioni e servizi esterni

Le “squadre facility” hanno operato con continuità su diversi territori, offrendo **servizi di manutenzione, pulizia, disinfestazione e sanificazione** a clienti consolidati e nuovi partner.

Queste attività sono state fondamentali non solo per la sostenibilità economica della Fondazione, ma anche per **creare concrete opportunità di impiego e formazione on the job per persone precedentemente escluse dal mercato del lavoro**, grazie alla sinergia con l'Area Lavoro.

d) Attività sociali e progettuali

Nel 2025 si è ulteriormente rafforzata l'area sociale, grazie alla progettazione e alla realizzazione di **interventi inclusivi e ad alto impatto territoriale**, sostenuti da enti pubblici e fondazioni private.

Tra le principali azioni realizzate si segnalano:

- I **Programmi di Inserimento Lavorativo** dell'Area Sociale e **Agenzia per il Lavoro**, quale contenitore trasversale a tutte le attività di inserimento lavorativo dell'Impresa Sociale;
- La **co-progettazione e co-gestione della Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci**, con focus su formazione, orientamento e reinserimento;
- La **Rete Solidale di Recupero Abbigliamento**, in partnership con aziende come H&M e Intimo 3 S.p.A., che ha consentito la raccolta e redistribuzione etica di capi d'abbigliamento nuovi/invenduti e ha generato percorsi occupazionali e laboratoriali;
- I **progetti sociali** avviati e /o conclusi nell'anno

Tutte le attività sociali si pongono l'obiettivo di generare empowerment, autonomia e dignità, offrendo a ogni persona uno spazio di rinascita, valorizzazione e inclusione.

5.3 a) Gestione dell'Abbazia di Mirasole

Nel 2025, la Fondazione ha proseguito con impegno nella valorizzazione e gestione dell'Abbazia di Mirasole, sito di straordinario pregio storico, artistico e spirituale. Il complesso, concesso in locazione trentennale da **Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano**, rappresenta il centro simbolico e operativo della missione di Progetto Mirasole Impresa Sociale.

L'Abbazia, fondata nel XIII secolo dai frati Umiliati, è oggi un **luogo vivo e generativo**, in cui spiritualità, accoglienza, cultura e lavoro si intrecciano in un modello unico di welfare generativo.

Durante il 2025 si sono intensificate le attività, articolate in quattro ambiti principali:

- **Accoglienza e spiritualità:** il presidio spirituale è stato garantito dalla presenza stabile del sacerdote residente, assegnato dalla Diocesi di Milano. Oltre alla celebrazione della Santa Messa quotidiana, sono stati proposti momenti di preghiera, adorazioni eucaristiche, confessioni, ritiri spirituali, occasioni di ascolto e accompagnamento personale per i numerosi visitatori e pellegrini.
- **Eventi culturali e aggregativi:** l'Abbazia ha ospitato seminari, concerti, esposizioni, laboratori didattici, spettacoli teatrali, momenti formativi e iniziative dedicate alle famiglie, alle scuole e alla cittadinanza. Tali attività hanno contribuito a **rafforzare il legame tra il bene storico e la comunità territoriale**, accogliendo persone di ogni età e provenienza.
- **Servizi per aziende, enti e privati:** gli spazi dell'Abbazia sono stati utilizzati per meeting aziendali, eventi associativi, cerimonie, attività esperienziali e percorsi di team building, coniugando la bellezza del contesto con una proposta organizzativa e logistica professionale. Il servizio di **banqueting sociale** ha permesso di coinvolgere persone svantaggiate in attività di allestimento, cucina e accoglienza.
- **Economia solidale e sviluppo locale:** nel 2025 il **Mercatino Solidale**, interamente gestito da un gruppo di volontari e volontarie ha assunto un crescente duplice ruolo: da un lato, luogo di **relazione, prossimità e valorizzazione del dono**; dall'altro, strumento concreto di redistribuzione circolare e responsabile delle risorse.



Grazie alla raccolta di **donazioni di capi d'abbigliamento nuovi** provenienti da aziende sensibili al riuso solidale, il Mercatino ha avviato un'attività strutturata di selezione, smistamento e distribuzione. I prodotti vengono **destinati gratuitamente alle associazioni del territorio** che si occupano di famiglie in difficoltà, oppure **venduti a prezzo simbolico** all'interno del mercatino stesso, contribuendo al finanziamento delle attività sociali della Fondazione.

Nel complesso, la gestione dell'Abbazia nel 2025 ha visto coinvolti oltre **17 operatori** (tra dipendenti, lavoratori svantaggiati, volontari e tirocinanti), confermandosi come uno dei principali luoghi di **lavoro inclusivo e generativo** della Fondazione.

Numero e tipologia dei beneficiari delle attività presso l'Abbazia di Mirasole

Tipologia di attività	Descrizione dei beneficiari/fruitori	Presenze
Attività spirituali	Partecipanti a Santa Messa, adorazioni eucaristiche, ritiri spirituali, momenti di preghiera e ascolto.	Circa 1.000
Eventi culturali e visite guidate	Singoli visitatori, gruppi organizzati, scolaresche e associazioni culturali.	Circa 1.500
Laboratori e attività didattiche	Studenti delle scuole del territorio, bambini e ragazzi coinvolti in percorsi educativi, famiglie.	Circa 5.000
Mercatino solidale	Beneficiari diretti di donazioni (tramite associazioni), clienti solidali, enti partner.	Circa 2.000
Turismo di prossimità e visite spontanee	Visitatori occasionali, turisti, famiglie e gruppi religiosi in visita alla corte agricola e agli spazi comuni dell'Abbazia.	Circa 1.500
Presenze al bar e area ristoro	Fruitori del bar interno, spesso in concomitanza con eventi o visite, inclusi operatori e volontari.	Oltre 10.000
Iniziative sociali e territoriali	Partecipanti a momenti di comunità, eventi pubblici, feste locali, incontri aggregativi con realtà associative del territorio ed altri Enti No Profit.	Circa 4.500
Affitto sale per eventi privati e aziendali	Famiglie: incontri, cerimonie, feste; Aziende: seminari, team building, corsi di formazione; Associazioni e scuole: feste, convegni, attività educative.	Circa 18.500
Beneficiari indiretti delle attività lavorative	Familiari delle persone svantaggiate occupate in Abbazia, reti relazionali attivate, enti pubblici e privati coinvolti.	Circa 2.500

Attività culturali e aggregative ospitate in Abbazia

Nel corso del 2025 l'Abbazia di Mirasole si è confermata un punto di riferimento culturale e sociale per il territorio, grazie alla sua capacità di accogliere eventi diversificati per formato, contenuto e destinatari. La cornice storica e suggestiva dell'Abbazia ha offerto spazi ideali per **incontri di natura artistica, spirituale, educativa e aggregativa**, rafforzando la funzione dell'Abbazia come luogo vivo e aperto alla comunità.

Le **visite guidate diurne e notturne** si sono svolte regolarmente nel corso dell'anno, accompagnate da una ricca programmazione culturale. Tra gli eventi più significativi si segnalano:

- **Spettacoli teatrali:** durante la stagione estiva si è tenuto lo spettacolo "Rumors" di Neil Simon, con la regia di Andrea Colombo
- **Presentazioni e conferenze:** tra gli appuntamenti divulgativi spiccano "Le ragazze della Luna – sogni e



scoperte delle scienziate nello spazio” e “Donne fra le stelle – Scienza e passione protagoniste dell’esplorazione spaziale” a cura della scienziata Patrizia Caraveo e la professoressa Annamaria Nassisi; la presentazione del libro “Andar per Abbazie milanesi”, a cura di Edo Bricchetti, come occasione per approfondire gli straordinari luoghi che hanno segnato la storia spirituale e agricole del milanese

- **Laboratori e iniziative per famiglie:** numerosi gli eventi dedicati ai più piccoli, come i laboratori di giardinaggio e feltro, i laboratori creativi con musiche e fiabe (“I suoni della natura – animali, fiabe e colori”), gli eventi di magia durante la festa di inaugurazione della corte agricola (“Mystery Hunt” e “School of magic”); “Elf on the Shelf”, il tradizionale evento a cura di Family Day in attesa del Natale.
- **Eventi musicali:** tra gli appuntamenti di rilievo si segnalano il concerto di Germano Lanzoni durante l’evento “Artigiani in Abbazia – edizione primaverile”; il concerto di musica classica degli allievi e docenti degli Istituti musicali del territorio, con workshop e aperitivo finale; gli eventi di musica live in occasione dell’inaugurazione della nuova corte agricola, a cura di artisti emergenti, quali The Leading Guy, Les Enfants, Furia e Moai; lo spettacolo musicale a cura di Nicola Nuovi Orizzonti Band e il concerto tributo a Vasco Rossi della cover band Sensazioni Forti, entrambi in occasione delle Giornate FAI d’Autunno e, in occasione delle festività natalizie, il tradizionale concerto gospel nella splendida cornice della Chiesa di Santa Maira Assunta dell’Abbazia Mirasole; il coro amatoriale di voci femminili “UlmiCantores”
- **Eventi per il territorio:** come ogni anno, l’Abbazia ha ospitato la VII Edizione di Opera con Gusto, in collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano, con una giornata di eventi, tra mercatini di produttori locali e artigianato, street food lombardo, musica dal vivo e teatro dei burattini
- **Eventi in occasione delle Festività:** l’Abbazia ha tenuto nel 2025 due eventi con “Artigiani in Abbazia” – in edizione primaverile e in edizione natalizia, due manifestazioni che uniscono artigianato locale, gastronomia, spettacoli di magia e momenti musicali in un clima festoso e accogliente.

La **diversificazione delle proposte** e la **pluralità dei soggetti organizzatori** (associazioni, scuole, cooperative, gruppi informali e istituzioni) hanno reso l’Abbazia un luogo **aperto, partecipato e generativo**, coerente con la missione sociale e culturale dell’Impresa.

Approfondimenti espositivi e mostre ospitate in Abbazia

Nel corso del 2025, l’Abbazia di Mirasole ha ampliato la propria proposta culturale e di divulgazione storica ospitando mostre permanenti e temporanee che hanno arricchito l’esperienza dei visitatori, favorendo una fruizione consapevole del patrimonio materiale e immateriale dell’Abbazia.

“Rivolti i nostri occhi son lassù” – Mostra sulla storia dell’Abbazia di Mirasole

Allestita nel chiostro e negli spazi interni della ex sala capitolare, questa mostra permanente accompagna i visitatori lungo un percorso che attraversa oltre otto secoli di storia dell’Abbazia, dal 1170 ai giorni nostri. Pannelli tematici, oggetti liturgici e testimonianze visive documentano le principali fasi di trasformazione dell’Abbazia, ponendo particolare attenzione alla vita monastica e ai legami con figure storiche di rilievo. Tra gli oggetti esposti spiccano le reliquie di San Carlo Borromeo, Sant’Ambrogio, Santa Lucia e Sant’Antonio Abate. Ulteriori pannelli esplicativi sono collocati in punti chiave come la chiesa, il chiostro e l’ingresso del frutteto, per raccontare l’evoluzione funzionale di questi spazi nel tempo.

Percorso fotografico “Al Frutteto” – Mostra di confronto visivo

In uno degli ambienti più suggestivi del complesso, la sala “Al Frutteto” del chiostro quattrocentesco, è stato allestito un percorso fotografico che racconta la metamorfosi fisica e simbolica dell’Abbazia. Attraverso immagini scattate negli anni ’60 e messe a confronto con fotografie attuali degli stessi luoghi, la mostra evidenzia l’importante opera di valorizzazione e recupero del sito storico, promossa dalla Fondazione IRCCS Ca’ Granda Ospedale Maggiore Policlinico, proprietaria del complesso abbaziale.

Mostra temporanea “Flussi – le forze degli elementi”



La mostra personale di Clara Luminoso ha ripercorso un viaggio pittorico dove la natura dialoga con l'anima, in un flusso continuo di trasformazione e si è tenuta per tutto il mese di settembre.

Mostra temporanea “Tracce di infinito”

La mostra collettiva ha portato artisti da tutta l'Italia per riflettere sul legame tra l'uomo e il cosmo ed è stata curata da M'Art, con un'inaugurazione musicale e visita guidata a cura del direttore artistico dell'associazione e da critici d'arte, nella splendida cornice del chiostro abbaziale.

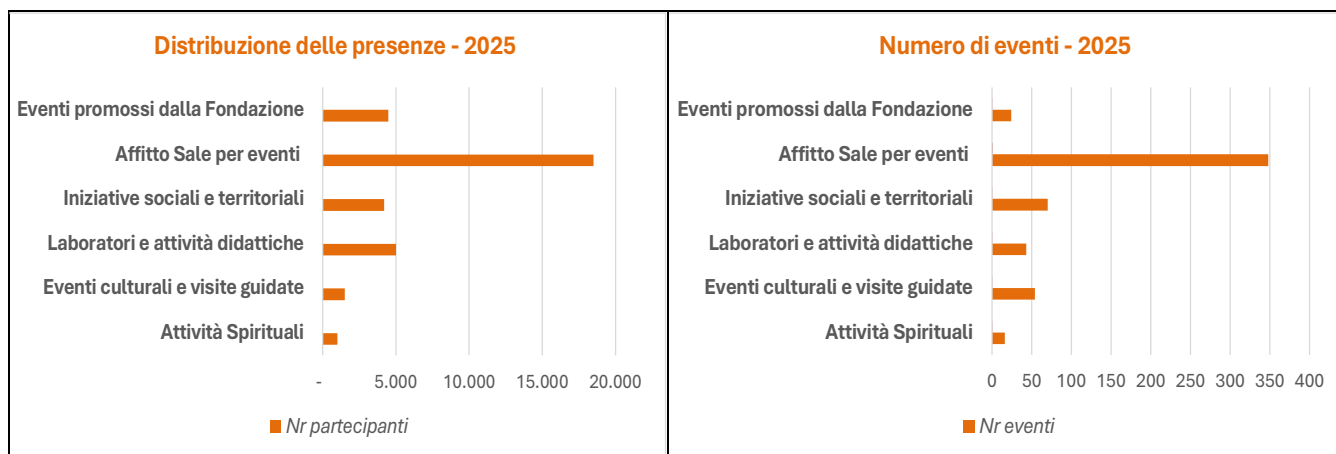
Mostra temporanea “Humilis Lana” Le fibre naturali tra necessità e bellezza

La mostra rappresenta un viaggio tra lana, seta, lino e cotone, per riscoprire come queste fibre hanno intrecciato la vita quotidiana del Basso Milanese, tra necessità e bellezza. La mostra si è articolata non solo per immagini, ma anche attraverso fusi, filatoi e documenti che raccontano la memoria di un sapere antico e si è tenuta in occasione delle Giornate FAI d'Autunno.

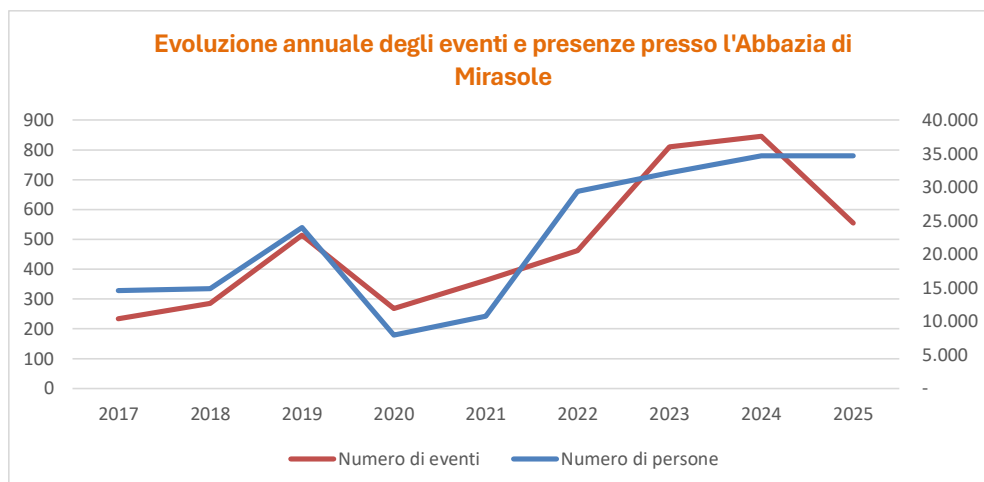
Presenze ed eventi ospitati presso l'Abbazia di Mirasole nel 2025

Nel corso del 2025 l'Abbazia di Mirasole ha ospitato un totale di **555 eventi**, confermandosi un luogo vivo e polifunzionale, capace di coniugare spiritualità, cultura, educazione e partecipazione civica. L'insieme di queste attività ha generato complessivamente **34.700 presenze**, con una distribuzione variegata per tipologia di iniziativa.

Ecco la rappresentazione grafica delle attività svolte presso l'Abbazia di Mirasole nel 2025 e dei partecipanti:



Ecco la rappresentazione grafica dell'evoluzione annuale delle **presenze** e degli **eventi** presso l'Abbazia di Mirasole nel **periodo 2017–2025**:





- Le **presenze** sono cresciute in modo significativo dal 2021 al 2025, superando notevolmente nel 2024 e 2025 i livelli pre-pandemia, con un picco di **34.700 persone** nel 2025.
- Anche il **numero di eventi** ha visto una netta ripresa negli ultimi anni, anche se il numero degli eventi si è concentrato in occasioni più diradate ma con una maggiore affluenza di persone, anche perché spesso le singole iniziative si sono svolte su più giorni con differenti programmi articolati

5.3 b) Attività produttive - Produzione e vendita di pasti

Il centro cottura di Progetto Mirasole Impresa Sociale rappresenta uno dei principali motori produttivi e sociali dell'organizzazione. Nato con l'obiettivo di generare occupazione inclusiva e offrire un servizio essenziale a chi opera nel settore dell'accoglienza, il servizio di ristorazione collettiva ha continuato a crescere nel tempo, sia in termini di volumi sia di impatto sociale.

Nel corso del 2025, l'attività ha raggiunto risultati soddisfacenti:

- **oltre 1,5 milioni di pasti prodotti,**
- **52 centri di accoglienza serviti**
- **2.100 beneficiari indiretti raggiunti**, quali ospiti dei centri di accoglienza serviti (persone migranti o in attesa di completare l'iter di integrazione socio-lavorativa o abitativa)

Il tutto grazie anche al contributo operativo di **10 lavoratori e lavoratrici in condizione di svantaggio** inserite stabilmente nel ciclo produttivo.

Analisi dell'andamento 2018-2025

✓ Produzione di pasti:

Dopo una contrazione legata all'emergenza sanitaria nel biennio 2020-2021, si registra una ripresa decisa nel 2022, fino a raggiungere l'attuale produzione che nel 2025 si assesta a oltre **1,5 milioni di pasti prodotti**, quadruplicando i volumi del 2021.

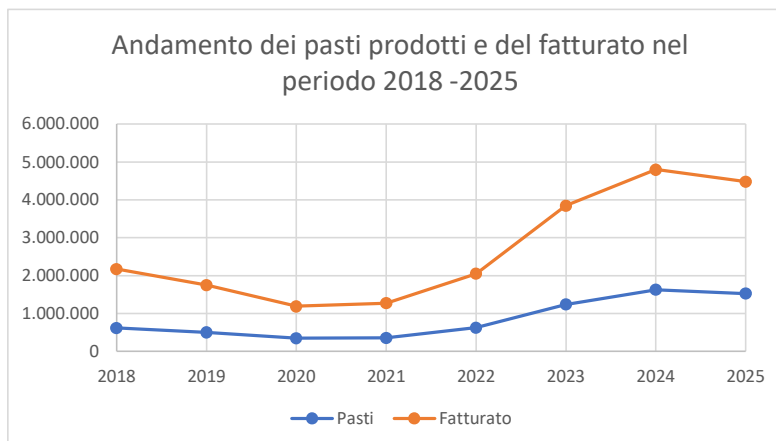
✓ Fatturato:

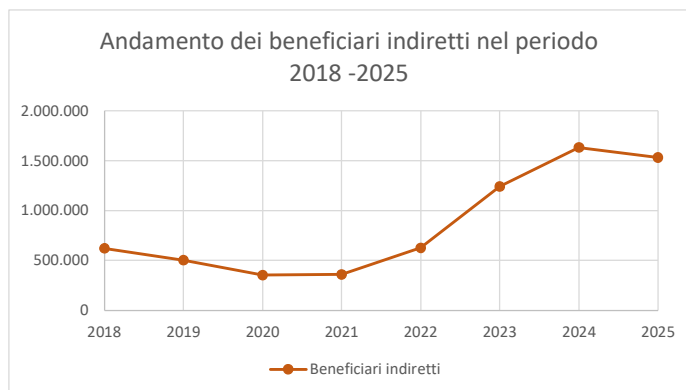
La tendenza del fatturato riflette l'aumento della produzione, passando da circa **1,2 milioni di euro nel 2021** a circa **4,5 milioni di euro nel 2024**. Un segnale tangibile della capacità dell'Impresa Sociale di rispondere alla domanda crescente di pasti veicolati con qualità, efficienza e impatto.

✓ Beneficiari indiretti:

Anche il numero di persone che beneficiano del servizio è in costante crescita: **da 500 nel 2020 a 2.100 nel 2025**, in risposta all'aumento dei centri serviti e all'espansione del territorio di riferimento.

A seguire la rappresentazione grafica dell'evoluzione dell'attività del centro cottura di Progetto Mirasole Impresa Sociale nel periodo 2018-2025:



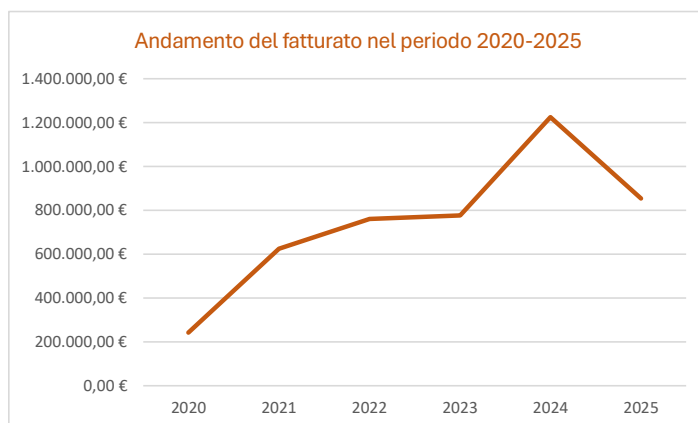


Questi dati testimoniano il consolidamento del centro cottura come **pilastro economico e inclusivo** dell'Impresa Sociale: un'attività in grado di generare valore condiviso, coniugando efficacia operativa e vocazione sociale.

5.3 c) Attività produttive - Servizi di facility: pulizie, manutenzioni e servizi esterni

Nel 2025, i Servizi di Facility di Progetto Mirasole hanno registrato una significativa crescita, confermando la loro rilevanza strategica all'interno del modello produttivo dell'Impresa. Nati inizialmente in risposta alla crisi pandemica per riconvertire risorse umane temporaneamente inattive nelle attività abbaziali, i due rami operativi – **squadra manutenzioni e squadra pulizie e sanificazioni** – si sono evoluti in settori strutturati e in grado di offrire prestazioni professionali a clienti esterni, in maniera integrata, garantendo al contempo l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio.

Di seguito un grafico che illustra l'andamento del fatturato dei servizi di manutenzione e di pulizie e sanificazioni nel **quinquennio 2020–2025**:



Nel 2025, le squadre hanno operato su **127 sedi distinte**, raggiungendo un **fatturato complessivo di 854.453 €**, con un **decremento rispetto all'anno precedente**. Gli interventi hanno spaziato dalla manutenzione ordinaria alle ristrutturazioni più complesse, sia su immobili residenziali che su strutture destinate all'accoglienza. Un aspetto distintivo del servizio è l'attivazione di collaborazioni operative con imprese edili partner, che hanno consentito alla squadra di partecipare a lavori di ristrutturazione in cantieri privati, ampliando così la rete commerciale e le opportunità di impiego.

La contrazione del fatturato rispetto al 2024 è dovuta alle numerose attività interne a cui le squadre si sono dedicate, quali le opere di riqualificazione dell'Abbazia di Mirasole e dello stabile che sarà adibito al nuovo Centro Cottura in Rozzano, oltre che alle lavorazioni iniziate a fine 2025 per la creazione del nuovo Caffè Letterario previsto per il 2026.

La modalità organizzativa adottata, fortemente orientata alla logica del lavoro di squadra, ha permesso di **trasformare i cantieri in luoghi di apprendimento**, offrendo **tirocini formativi e percorsi di inserimento** che



hanno facilitato l'assunzione diretta dei candidati più meritevoli.

Nel 2025, **10 persone in condizione di svantaggio sono state inserite stabilmente** nelle squadre, grazie a un affiancamento continuo, formazione tecnica e valorizzazione delle soft skills.

5.3 d) Attività sociali e progettuali

L'area sociale della Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale rappresenta il **cuore pulsante della sua missione inclusiva**. Ogni attività viene progettata con cura e visione strategica, grazie al lavoro congiunto dell'area Progettazione, che si occupa di intercettare opportunità di finanziamento, analizzare i bisogni emergenti del territorio e costruire reti collaborative con enti pubblici, fondazioni, imprese e realtà del Terzo Settore.

La sostenibilità delle azioni è garantita da uno studio continuo dell'impatto, dalla definizione di modelli operativi scalabili e dalla capacità di coinvolgere partner istituzionali e privati che condividano gli obiettivi di equità sociale, promozione del lavoro e valorizzazione delle risorse umane.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha dato vita o ha proseguito nella realizzazione di numerosi progetti a impatto sociale, accomunati da un unico grande obiettivo: **creare opportunità di reinserimento lavorativo e dignità per persone in situazione di fragilità**.

Tra i **principali progetti** attivi nel 2025:

- **Programmi di Inserimento Lavorativo dell'Area Sociale e Agenzia per il Lavoro:** contenitore trasversale di tutte le attività di inserimento lavorativo dell'Impresa Sociale, alimentato da reti territoriali, sinergie istituzionali e sostegno da parte di soggetti pubblici e privati.
- **Co-progettazione e co-gestione della Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci** – Comune di Milano: realizzata nell'ambito dei fondi PNRR – PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 e Fondo Povertà 2018-2022, mira a favorire percorsi di autonomia per persone in condizione di grave marginalità.
- **Progetto “Terra delle Abbazie”:** sostenuto da **Fondazione Cariplo**, valorizza i luoghi storico-culturali come spazi di accoglienza e reinserimento sociale, integrando dimensione agricola, formativa e lavorativa.
- **Co-Progettazione “IoNoi2 Co”:** sostenuto dall'**Ambito Visconteo Sud Milano**, prevede la progettazione e la realizzazione di progetti e interventi destinati ai giovani in continuità con le progettazioni attivate sul territorio
- **Co-Progettazione “Abitare il Futuro”:** sostenuto dall'**Ambito Visconteo Sud Milano**, prevede la realizzazione di spazi, relazioni e servizi per affrontare insieme le sfide quotidiane e contrastare l'isolamento. Promuove socialità, prossimità e accesso ai diritti per famiglie, giovani e persone in difficoltà, con attività di ascolto, sostegno e comunità.
- **Co-Progettazione “Giovani in Pista”:** finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del bando “La Lombardia è dei Giovani”, è finalizzato a coinvolgere i giovani del territorio in attività culturali, formative e aggregative attraverso il format del “Tavolo Giovani”.
- **Progetto “Onde Sonore”:** finanziato da E-Networks Srl, si rivolge ai giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni che vivono in condizioni di marginalità sociale, a rischio di devianza, accompagnandoli in percorsi di formazione per tecnico audio e in laboratori di registrazione di tracce audio a partire da diverse produzioni ed eventi sul territorio
- **Progetto “Battiti di Abbazia”:** finanziato da Fondazione Cariplo e Fondazione Nazionale delle Comunicazioni, prevede un sostegno per la riqualificazione della corte agricola e delle sale dell'Abbazia di Mirasole, dove nasceranno nuovi spazi accessibili e inclusivi, come il Caffè Letterario e una piazza



aperta alla comunità

- **Progetto “Empower Bridge”**: finanziato dal Fondo per la Repubblica Digitale, prevede un percorso di transizione digitale per le organizzazioni del Terzo Settore, con corsi di formazione, strumenti operativi, materiale multilingue e supporto personalizzato per operatori e volontari
- **Progetto “Food’s Ways”**: finanziato da Fondazione Cariplo, nasce come risposta al bisogno urgente e diffuso di lotta allo spreco alimentare, trasformando la distribuzione alimentare in un dispositivo stabile di welfare comunitario
- **Progetto “I-Women”**: finanziato dalla Chiesa Valdese, prevede un programma dedicato all’empowerment femminile, che accompagna donne e percorsi di autonomia, formazione e inserimento lavorativo
- **Progetto “Radici di Comunità”**: finanziato dalla Fondazione Falck, prevede percorsi di formazione e inserimento lavorativo che utilizza il verde urbano come leva educativa, professionale e relazionale
- **Progetto “Ricomincio da qui”**: finanziato dalla Fondazione Nazionale delle Comunicazioni, prevede percorsi di accompagnamento al lavoro rivolti a persone che attraversano condizioni di particolare vulnerabilità sociale, economica e sanitaria
- **Rete solidale per il recupero di capi di abbigliamento**: sviluppata con il contributo di una multinazionale del settore moda, promuove il riuso e la redistribuzione di indumenti nuovi o invenduti attraverso una rete di enti beneficiari e percorsi di inclusione attiva.

Tutti questi progetti contribuiscono alla creazione di un ecosistema locale capace di generare valore sociale, lavoro e partecipazione, facendo dell’Abbazia di Mirasole un luogo simbolico di **riscatto, bellezza e rigenerazione comunitaria**.

Programmi di Inserimento Lavorativo dell’Area Sociale e Agenzia per il Lavoro

Il **Programma Lavoro** rappresenta il cuore pulsante dell’area sociale e inclusiva della Fondazione Progetto Mirasole. Si configura come un contenitore operativo e strategico che coordina tutte le azioni volte all’inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità, integrando strumenti di orientamento, accompagnamento, formazione e attivazione contrattuale.

Obiettivi principali:

- Facilitare l’inclusione lavorativa attraverso percorsi personalizzati, strutturati e misurabili;
- Stabilizzare l’occupazione di persone in situazione di svantaggio sociale;
- Rafforzare la rete territoriale tra enti pubblici, Terzo Settore e imprese responsabili;
- Promuovere l’empowerment e l’autonomia dei beneficiari attraverso l’accompagnamento educativo e lavorativo.

Risultati 2025:

Nel corso del 2025, il Programma ha gestito complessivamente:

- **153 persone prese in carico**
- **100 doti GOL attivate**
- **30 percorsi doti reti lavoro**
- **16 doti LIFT attivate**

Il ventaglio degli inserimenti ha incluso tirocini, assunzioni dirette e collaborazioni, distribuiti nei principali settori produttivi della Fondazione (ristorazione collettiva, facility, accoglienza), ma anche presso aziende del territorio, grazie a una costante attività di scouting.



In particolare, nel 2025 sono stati avviati rapporti con **70 aziende** partner, nei settori ristorativi, facility, metalmeccanica, logistica e distribuzione, vendita al dettaglio, alimentari e industriali, multiservizi

Settori	Aziende								Numeri
Ristorazione	Post Office Bar	Ipa Summer Srl	Ad Majora	La Piadineria	Doppio Malto	Seafood	ASC srl	Alice Pizza	8
Multiservizi Facility	Serv.Rim.Milano	Serim srl	Rami service						3
Concessionario/ meccanico auto	Varco Spa	Motor Doc	Norauto	Saveracing srl					4
Idrotermosanitaria distribuzione	Cambielli								1
Energia	Air Liquide	Liquigas							2
Edilizia	4bild	Decos Milano							2
Distribuzione prod. agricoli	Campagnolo M.se	Organic Farmer srl							2
Eventi	Gusto Aureo	Jobobo	Forcatering						3
Coop imprese soc multiservizi	L'officina coop	Arca di Noè	Fondazione La Comune	Gioele Coop Soc	L'impronta	Il Melograno	La Goccia	Spazio Aperto coop. Soc.	8
Informatica	Cybersecurity	eNetworks							2
Industria Utensili	Riagh								1
Logistica	Rhenus								1
Servizi Terziario	Miorelli Service	Centro Sia	Pedersoli Gattai	Tre Elle srl	Staff	Santi Ser HR	Graphidea	Dxc Boston Consulting	9
Abbigliamento	Mango	Puma							2
Industria Alimentare	L'angolo del dessert	Bindi	Bolton	Marr					4
Produzione	Vismara vetro	King	Plm Impianti						3
Arredamento	Giorgetti	Tendaggi e tapparelle							2
GDO	Tiger	Esselunga	Ikea	Tecnomat					4
Agrario	Cascina Biblioteca	Steflor	Il Giardinone	Agri garden					4
Editoria	De Agostini	Volo.Com	Economy Group						3
Associazione	La Dominante								1
Agricolo	Fattoria San Giuda								1
									70

Metodologia di presa in carico

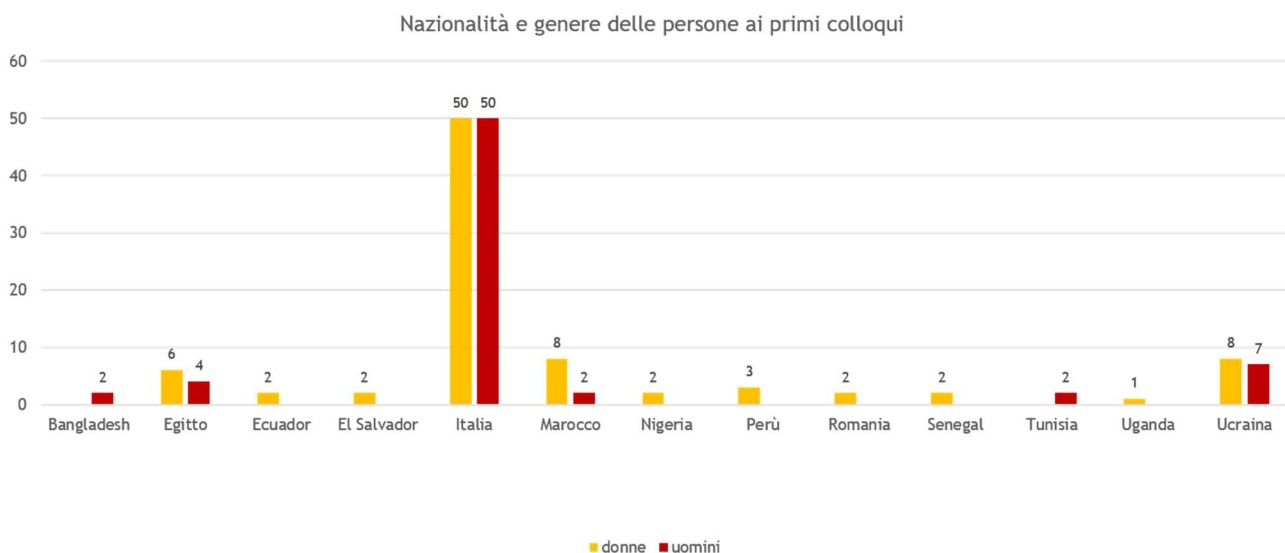
Il percorso prende avvio con una **fase di ascolto e bilancio delle competenze**, che consente di individuare attitudini, esperienze pregresse e aspettative dei beneficiari. Su questa base, viene definito un **progetto personalizzato**, che può prevedere:

- formazione di base e professionalizzante;
- tirocinio e tutoraggio;
- accompagnamento educativo continuo;
- attivazione di contratti di lavoro subordinato o co-progettati con le aziende partner.

Ogni persona è affiancata da **educatori e operatori** per tutta la durata del percorso, in un'ottica di presidio sociale, motivazionale e tecnico. Fondamentale è il **lavoro di rete con enti pubblici** (servizi sociali, carceri, comuni), fondazioni come Progetto Arca, e una pluralità di soggetti che operano nel campo della fragilità.

Di seguito un'analisi delle attività svolte nel corso del 2025, divise per genere e nazionalità di provenienza:

Azioni	Totale	Uomini	%	Donne	%
Primi colloqui ^{Teste}	153	67	44%	86	56%
Candidature ^{Teste, con almeno una candidatura}	100	56	84%	44	51%
Inserimenti ^{Teste}	45	24	43%	21	48%



Profilo dei beneficiari

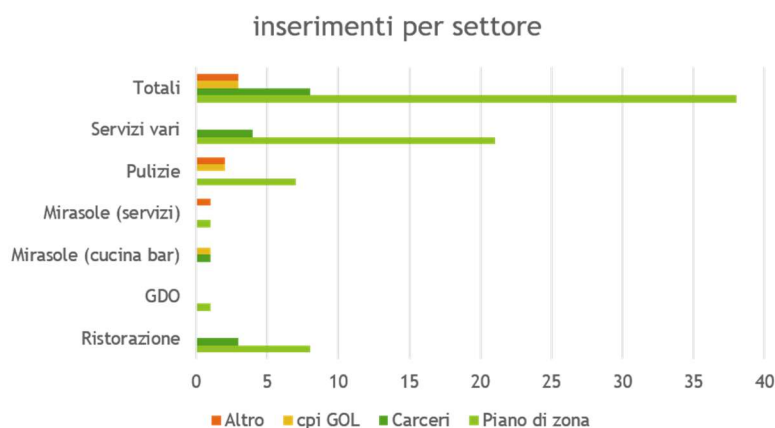
I destinatari dei percorsi provengono da:

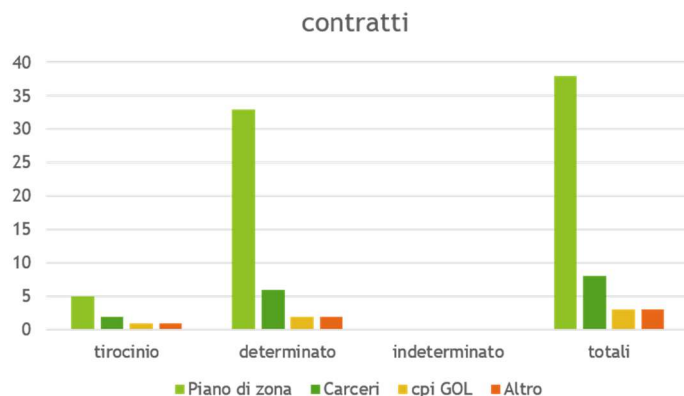
- progetti di accoglienza per persone senza fissa dimora;
- realtà carcerarie (attraverso tirocini e misure alternative alla detenzione);
- percorsi di fuoriuscita da condizioni di marginalità abitativa e lavorativa;
- nuclei familiari in condizioni di povertà assoluta;
- ex beneficiari di Reddito di Cittadinanza in fase di transizione;
- soggetti segnalati da Servizi Sociali territoriali, associazioni e cooperative sociali;
- richieste individuali spontanee di supporto da parte di singoli cittadini in cerca di riscatto personale e professionale.

I principali Enti di provenienza dei beneficiari nel 2025 sono stati:

- Fondazione Progetto Arca
- Istituti Penitenziari (Opera e Bollate)
- Servizi Sociali comunali (Opera, Rozzano, Milano)
- Centri di accoglienza (SAI, CAS)
- Associazioni di volontariato e sportelli Caritas

Settori di destinazione degli inserimenti e tipologia contrattuale





Nel corso del 2025, la Fondazione ha lavorato a pieno regime per il primo anno a seguito dell'ottenimento dell'**accreditamento presso Regione Lombardia come Ente per i Servizi al Lavoro e la Formazione**, che ha richiesto un lungo lavoro di rete e implementazione dei processi.

Il Programma Lavoro si conferma, anno dopo anno, un modello innovativo di presa in carico e inclusione socio-lavorativa. L'equilibrio tra **impatto sociale, sostenibilità economica e valorizzazione delle reti** territoriali costituisce un punto di forza per il previsto sviluppo nei prossimi anni.

Nel 2025 si è consolidata una **road map operativa** ben definita e uno staff in crescita e composto delle diverse professionalità, per la migliore e capillare presa in carico di ciascun beneficiario, dall'aggancio iniziale alla piena inclusione lavorativa. L'intervento educativo è orientato non solo al reinserimento, ma anche alla **valorizzazione della persona** nella sua interezza, con l'obiettivo di superare la condizione di marginalità e costruire un percorso di vita dignitoso e sostenibile.

Progetti Sociali conclusi o attivi nel 2025

Di seguito l'analisi descrittiva dettagliata dei principali progetti sociali attivi o conclusi nel 2025, per riflettere la portata, le modalità operative e i risultati per ciascuno:

Co-progettazione e Co-Gestione della Casa dell'Accoglienza "Enzo Jannacci"

Finanziatore/i:	Comune di Milano, tramite fondi strutturali (PNRR, Fondo Povertà)
Organizzazioni Partner:	Associazione Temporanea di Imprese costituita con Medi hospes Cooperativa Sociale, Fondazione Progetto Arca Onlus, Cura e Riabilitazione Società Cooperativa Sociale, Ambienteacqua Aps, Fondazione International Rescue Committee Italia Ets, Cooperativa Sociale Naturalia A r.l. Onlus, Fondazione Cusme Ets, Kairos Onlus
Periodo di Progetto:	agosto 2024-luglio 2029
Obiettivi:	Co-progettazione e co-gestione della Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci e degli appartamenti situati in Milano, Viale Ortles 71-73 per la creazione di percorsi integrati di accoglienza, orientamento al lavoro e accompagnamento sociale rivolti a persone in forte marginalità
Attività e Azioni:	1. Accoglienza 3. Servizi diurni e rapporto con il territorio e con la cittadinanza 4. Equipe professionale

Risultati 2025:

- Avvio di 32 percorsi di orientamento al lavoro e formazione
- Avvio di 6 tirocini formativi, con monitoraggio personalizzato



Progetto “Terra delle Abbazie”

Finanziatore/i:	Fondazione Cariplo (Bando Coltivare Valore)
Organizzazioni Partner:	Agrimi Società Cooperativa Sociale, Com’In Terra Impresa Sociale agricola Srl, Fuoriluoghi Società Cooperativa Sociale Onlus
Periodo di Progetto:	gennaio 2022-dicembre 2025
Obiettivi:	ripristinare la qualità e la funzionalità del terreno creando valore e lavoro, aprendolo alla cittadinanza e valorizzando un contesto di luoghi storici simboleggiati dall’asse Chiaravalle-Mirasole
Attività e Azioni:	1. Agricoltura e Ambiente 2. Comunicazione, eventi e commercio 3. Inclusione lavorativa

Risultati 2025:

- Consolidamento della superficie agricola biologica di circa 3 ettari a Basiano, gestita da Agrimi e destinata a proseguire oltre la conclusione del progetto.
- Ampliamento della rete commerciale di Agrimi con l’apertura di 5 nuovi mercati e il rafforzamento della vendita diretta.
- Attivazione 32 percorsi di inserimento lavorativo, superando l’obiettivo iniziale di progetto
- Inserimento lavorativo 5 persone in condizione di svantaggio, raggiungendo l’obiettivo di progetto
- Coinvolgimento di diverse tipologie di fragilità: persone detenute o in misura alternativa, persone con disabilità fisica o psichica, persone appartenenti a categorie protette, persone in svantaggio sociale e persone in uscita da ritiro sociale
- Consolidamento del marchio “Terre delle Abbazie” come identità comune del progetto e della filiera agricola sociale
- Piantumazione di circa 150 alberi presso i terreni di Casa Chiaravalle e valorizzato l’arboreto con un percorso dedicato alla biodiversità.
- Realizzazione di orti didattici a Casa Chiaravalle, all’Abbazia di Mirasole e a Basiano, utilizzati per attività educative con scuole, famiglie e ospiti dei servizi residenziali.
- Organizzazione di circa 36 visite guidate tra Abbazia di Mirasole e Casa Chiaravalle.
- Coinvolgimento di circa 400 studenti e 12 docenti nelle attività didattiche coordinate da Fuoriluoghi e oltre 500 alunni e docenti nelle attività organizzate da Progetto Mirasole.
- Ridistribuzione delle borse lavoro e le attività dopo la crisi di Com’in Terra, salvaguardando gli obiettivi di inclusione lavorativa e continuità progettuale.

Co-progettazione “Io-Noi 2”

Finanziatore/i:	Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano (11 Comuni di cui Rozzano è capofila)
Organizzazioni Partner:	Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali, Associazione Ciessevi Milano Ets, Pratica Società Cooperativa Sociale Onlus, Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale, Zero5 Laboratorio di Utopie Metropolitane, Comunità Nuova Onlus, Formattart Aps
Periodo di Progetto:	dicembre 2024-marzo 2026
Obiettivi:	Co-progettazione per la realizzazione di progetti e interventi destinati ai giovani in continuità con le progettazioni attivate sul territorio
Attività e Azioni:	1. Interventi educativi 2. Promozione del protagonismo giovanile e interventi per il rafforzamento della rete territoriale e della comunità educante 3. Interventi a supporto dei progetti di vita dei giovani 4. Interventi di arte partecipata e rigenerazione urbana 5. Tavolo metodologico

Risultati 2025:



- n. 50 giovani intercettati e agganciati nelle attività di orientamento
- n. 150 colloqui individuali realizzati
- n. 30 percorsi personalizzati attivati
- n. 30 contatti attivati con aziende e realtà del territorio

Co-progettazione “Abitare il Futuro”

Finanziatore/i:	Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano (tramite Fondi Europei NextGeneration EU e PNRR)
Organizzazioni Partner:	Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali, Pratica Società Cooperativa Sociale Onlus, Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale, Marta Cooperativa Sociale Onlus
Periodo di Progetto:	dicembre 2024-marzo 2026
Obiettivi:	Co-progettazione per la realizzazione di interventi e servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie, anche senza fissa dimora
Attività e Azioni:	1. Centro Servizi per il contrasto alle povertà 2. Housing First 3. Pronto intervento sociale

Risultati 2025:

- 134 persone intercettate, provenienti dai Comuni dell'Ambito Visconteo, in situazioni di vulnerabilità sociale, economica o abitativa
- 86 persone prese in carico in modo specifico dall'Area Lavoro
- 22 incontri di coordinamento con Centri per l'Impiego e aziende;
- 2 inserimenti lavorativi nei settori della ristorazione e della logistica
- 8 beneficiari indirizzati e presi in carico all'interno dei percorsi della Dote GOL

Co-Progettazione “Giovani in Pista”

Finanziatore/i:	Regione Lombardia – “La Lombardia è dei giovani”
Organizzazioni Partner:	Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano (11 Comuni di cui Rozzano è capofila), Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale, Comunità Nuova Onlus, La Mescolanza Impresa Sociale
Periodo di Progetto:	ottobre 2024-settembre 2025
Obiettivi:	Co-progettazione per la realizzazione di progetti e interventi di partecipazione attiva, di inclusione e aggregazione sociale dei giovani per il proprio progetto di vita e l'avvio di nuovi servizi per i giovani (target giovani dai 15 ai 26 anni di età)
Attività e Azioni:	1. Orientamento al progetto di vita 2. Orientamento formativo-professionalizzante 3. Connessioni territoriali

Risultati 2025:

- 73 giovani hanno partecipato ai laboratori di progetto
- 63 realtà di luoghi per i giovani dell'Ambito Visconteo Sud-Milano mappate
- 18 giovani del board di Ambito coinvolti nella progettazione di “IoNoi” e nella progettazione dello spot video
- 9 giovani coinvolti nella rigenerazione di uno spazio di comunità rivolto ai giovani

Progetto “Onde Sonore”

Finanziatore/i:	E-Networks Srl
Periodo di Progetto:	ottobre 2024-settembre 2025
Obiettivi:	Offrire opportunità di crescita personale e inclusione socio-lavorativa a 25



giovani tra i 18 e i 28 anni, con particolare attenzione a quelli in condizioni di vulnerabilità

Attività e Azioni:

1. Equipaggiamento di attrezzature per registrazione audio
2. Accompagnamento socio-lavorativo
3. Corso di formazione in tecnico audio
4. Percorsi di educazione digitale e di formazione all'informatica
5. Eventi e comunicazione

Risultati 2025:

- 8 persone prese in carico in modo specifico dall'Area Lavoro
- 6 persone colloquate e indirizzate a percorsi formativi professionalizzanti

Progetto “Battiti di Abbazia”

Finanziatore/i:

Fondazione Cariplo e Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

Periodo di Progetto:

settembre 2024-settembre 2027

Obiettivi:

Sostegno per la riqualificazione della corte agricola e delle sale dell'Abbazia di Mirasole, dove nasceranno nuovi spazi accessibili e inclusivi, come il Caffè Letterario e una piazza aperta alla comunità

Attività e Azioni:

1. Ristrutturazione
2. Allestimento spazi
3. Attività culturali e artistiche

Risultati 2025:

- Riqualificazione della Corte Agricola dell'Abbazia
- Avvio dei lavori di ristrutturazione dell'immobile
- Realizzazione delle prime mostre previste tra le attività culturali

Progetto “Empower Bridge”

Finanziatore/i:

Fondo per la Repubblica Digitale

Periodo di Progetto:

aprile 2025-luglio 2026

Obiettivi:

Creazione di percorsi di transizione digitale per le organizzazioni del Terzo Settore, con corsi di formazione, strumenti operativi, materiale multilingue e supporto personalizzato per operatori e volontari

Attività e Azioni:

1. Empowerment digitale economia sociale
2. Formazione lavoratori e transizione digitale
3. Acquisizione e potenziamento di competenze digitali e non cognitive

Risultati 2025:

- Implementazione della piattaforma Talent LMS
- Creazione dei contenuti formativi previsti e avvio dei corsi
- 167 beneficiari coinvolti
- 203 utenti finali in piattaforma

Progetto “I-Women”

Finanziatore/i:

Chiesa Valdese

Periodo di Progetto:

marzo 2025-marzo 2026

Obiettivi:

Generali: contrastare la povertà e il disagio sociale, associati a disoccupazione e precarietà lavorativa femminile tramite percorsi di digitalizzazione e di educazione finanziaria, con un focus su nuclei monogenitoriali.

Specifici: inserimento lavorativo di donne in difficoltà socioeconomica, tramite l'accesso ad opportunità professionali da remoto, compatibili con le esigenze familiari.



Attività e Azioni:

1. Sostegno educativo
2. Sostegno lavorativo

Risultati 2025:

- 2 corsi di formazione avviati
- 2 tirocini formativi avviati

Progetto “Radici di Comunità”

Finanziatore/i: Fondazione Falck

Periodo di Progetto: novembre 2024-settembre 2025

Obiettivi: percorsi di formazione e inserimento lavorativo che utilizza il verde urbano come leva educativa, professionale e relazionale

Attività e Azioni:

1. Costruire l'inclusione
2. Inserimento lavorativo
3. Progettazione, realizzazione e rifunzionalizzazione delle aree verdi
4. Sviluppo di comunità

Risultati 2025:

- 1 assunzione stabile del tirocinante accolto e formato
- Presa in carico della cura del verde in Cascina Cuccagna

Progetto “Ricominicio da qui”

Finanziatore/i: Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

Periodo di Progetto: ottobre 2025 - ottobre 2026

Obiettivi:
Obiettivo generale: Sostenere il processo di autonomia e integrazione delle persone migranti e persone vulnerabili nella città Metropolitana di Milano.
Obiettivo specifico: Favorire l'accesso dei migranti, delle persone vulnerabili e dei malati oncologici, con un'attenzione sulle donne, nel tessuto sociale e nel mercato del lavoro; attraverso percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento, con particolare attenzione alla promozione del protagonismo attivo dei destinatari dell'intervento

Attività e Azioni:

1. Selezione ed elaborazione del percorso personalizzato per ogni singolo beneficiario
2. Empowerment e competenze per l'inserimento lavorativo e sociale
3. Diritti, prevenzione e sensibilizzazione sul benessere
4. Sensibilizzazione aziende e inserimento nel mercato del lavoro

Risultati 2025:

- 4 percorsi avviati a percorsi di inserimento lavorativo

Rete Solidale di Recupero Abbigliamento

La Rete Solidale di Recupero Abbigliamento nasce dall'esigenza di unire sostenibilità ambientale, solidarietà sociale e inclusione lavorativa. Dal 2021, Progetto Mirasole Impresa Sociale ha attivato una collaborazione con diversi brand, volta al recupero e riutilizzo di capi e accessori provenienti da ordini bloccati o cancellati, capi campione o articoli leggermente danneggiati ma ancora valorizzabili.

Nel 2025 proseguono e si riconfermano le attività di ricondizionamento dell'abbigliamento ricevuto per il successivo reinserimento nel circuito della solidarietà. I capi ricevuti vengono selezionati e privati del marchio da volontari e operatori svantaggiati, coinvolti in percorsi di inserimento e formazione.

Gli indumenti in buone condizioni vengono destinati a una rete di 9 organizzazioni partner impegnate



nell'assistenza a persone vulnerabili.

I capi con imperfezioni vengono invece rivalorizzati nel laboratorio del feltro: qui, le volontarie trasformano gli articoli danneggiati in nuovi manufatti artigianali, poi distribuiti o proposti nel Mercatino Solidale dell'Abbazia di Mirasole.

Una piccola parte dei capi restaurati viene venduta nel mercatino stesso, e il ricavato contribuisce direttamente al sostegno delle attività di reinserimento socio-lavorativo delle persone seguite da Progetto Mirasole e dai suoi partner.

Questa esperienza rappresenta un modello virtuoso di economia circolare applicata al sociale, dove l'attenzione all'ambiente incontra l'impegno per la dignità lavorativa e la giustizia sociale.

Risultati 2025:

- Cooperazione di convenzioni con 9 associazioni per la distribuzione
- Realizzazione di laboratori di cucito, pensati come primo passo verso percorsi formativi strutturati;
- Realizzazione di una nuova area attrezzata per il debranding e lo smistamento dei materiali, rendendo il processo più efficiente e scalabile
- Coinvolgimento di un numero sempre più ampio di personale volontario

Sintesi dell'impatto complessivo 2025

Progetto	Persone inserite	Attività principali
Programmi di Inserimento Lavoro	153	Percorsi di orientamento lavorativo
	146	Doti Lavoro attivate
Gestione Casa Accoglienza Enzo Jannacci	32	Orientamenti e inserimenti lavorativi
	6	Tirocini formativi attivati
Progetti finanziati da terzi, avviati e/o conclusi	568	Persone intercettate
	169	Percorsi di orientamento lavorativo
	1	Assunzione stabile

5.4 Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi

Gli obiettivi dell'Impresa Sociale vengono perseguiti attraverso alcuni fattori chiave che ne guidano ogni azione e orientano ogni scelta strategica. Questi elementi non sono solo cornici operative, ma valori fondanti che caratterizzano l'identità e il metodo di Progetto Mirasole Impresa Sociale.

L'accoglienza come aspirazione di vita

Alla base di ogni attività promossa dall'Impresa non vi è la logica del profitto, bensì un'intenzionalità profonda: l'accoglienza come stile e scelta di vita. Questo principio si manifesta nei molteplici contesti in cui l'Impresa è attiva: dall'Abbazia di Mirasole, luogo simbolico e concreto di apertura e partecipazione, alle attività produttive come il centro cottura, i servizi di pulizia e manutenzione, fino alla distribuzione di beni alle reti di volontariato locale.

Tutte queste esperienze condividono un'impostazione progettuale flessibile, pensata per adattarsi ai bisogni delle persone e delle organizzazioni coinvolte. La disponibilità ad adeguare i servizi offerti, modificando programmi e risorse in funzione delle reali esigenze dei destinatari, è frutto di una **visione centrata sull'ascolto, sul dialogo e sulla costruzione partecipata**. Anche nei progetti più rischiosi dal punto di vista finanziario, l'Impresa ha scelto di agire con coraggio e coerenza, assumendo l'accoglienza come motore di ogni azione.

Il lavoro come leva di inclusione sociale

Seguendo la tradizione dell'Abbazia di Mirasole, storicamente votata al lavoro agricolo e artigianale, l'Impresa



ha fatto del lavoro uno strumento privilegiato di inclusione, crescita e riscatto. In tutti i settori – dalla produzione pasti ai servizi esterni, fino ai laboratori creativi – il lavoro è concepito come strumento di emancipazione e di dignità.

Nel corso del 2025, **il personale proveniente da una condizione di svantaggio** ai sensi della normativa vigente è in proporzione il **71% del rimanente personale**. Questo dato non rappresenta solo un indicatore, ma la testimonianza concreta dell'impegno dell'Impresa a mantenere viva la propria missione: offrire reali opportunità professionali a chi si trova in condizioni di fragilità, attraverso percorsi di formazione, accompagnamento e inserimento lavorativo.

La bellezza che genera cultura

Progetto Mirasole crede nel **potere trasformativo della bellezza**, intesa non solo come armonia estetica, ma come occasione di senso e generatrice di cultura. La bellezza si manifesta nei luoghi (come l'Abbazia e il suo patrimonio artistico), nelle relazioni, nelle esperienze condivise, ma anche nella cura con cui si realizzano attività produttive e sociali.

Ogni gesto lavorativo, ogni laboratorio, ogni evento aggregativo è pensato per creare connessioni, stimolare la creatività, favorire la crescita e il riconoscimento reciproco. La bellezza è, così, **uno strumento di relazione**, un invito alla partecipazione e un mezzo per restituire dignità e significato alle esperienze individuali e collettive.

Radicamento territoriale e lavoro in rete

Nessuna azione dell'Impresa può essere pensata in isolamento. Il **legame con il territorio** – fatto di reti formali e informali, istituzioni, enti del Terzo Settore, scuole, enti religiosi, aziende – è il presupposto per costruire percorsi realmente efficaci e sostenibili.

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiede un accompagnamento articolato, che tenga conto non solo delle competenze professionali ma anche delle condizioni personali, abitative, familiari e sociali. Per questo, l'Impresa promuove costantemente sinergie e co-progettazioni, consapevole che solo unendo le forze è possibile **generare vero impatto e favorire una piena riammissione nel tessuto sociale**.

5.5 Valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti

Nel 2025, Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale ha consolidato la propria capacità di generare valore sociale attraverso un'offerta articolata di attività culturali, lavorative e di inclusione, rispondendo ai bisogni della comunità e mantenendo saldo il proprio mandato statutario. La valutazione dei risultati, condotta mediante indicatori economici, quantitativi e qualitativi, evidenzia un impatto positivo sul territorio, in linea con gli obiettivi annuali e con una sostanziale tenuta in termini di sostenibilità.

1. Risultati economico-finanziari

- **Risultato di esercizio:** € 7.435
- **Indebitamento bancario:** € 2.049.601
- **Indebitamento verso altri soggetti terzi:** € 2.094.688

5.6 Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività

La Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale riconosce il coinvolgimento attivo delle persone – lavoratori e beneficiari – come un elemento essenziale per la costruzione di un'organizzazione partecipata, responsabile e orientata al miglioramento continuo.

Nel 2022 è stato adottato il *Regolamento in applicazione dell'art. 11 del D. Lgs. 112/2017*, che definisce le modalità attraverso cui l'Impresa Sociale assicura il rispetto delle disposizioni normative in materia di partecipazione dei lavoratori e dei beneficiari.

Le principali forme previste dal regolamento sono:

a) Informativa annuale



Ogni anno, l'Impresa fornisce a tutti i lavoratori informazioni riguardanti:

- l'andamento effettivo e prevedibile dell'attività;
- la natura e qualità dei beni e servizi offerti;
- la situazione economico-finanziaria e occupazionale;
- le decisioni aziendali con impatto sull'organizzazione del lavoro, sui contratti, sulla salute e sicurezza;
- eventuali criticità da segnalare all'Organo di Controllo.

Queste informazioni sono diffuse attraverso il Bilancio Sociale, pubblicato sul sito ufficiale dell'Impresa e distribuito in occasione di incontri aziendali.

b) Consultazione annuale

Con cadenza annuale, l'Impresa promuove momenti di dialogo diretto con i lavoratori, creando occasioni di confronto e raccogliendo osservazioni, proposte e segnalazioni sui processi e sulle attività aziendali.

c) Nomina dei rappresentanti in CDA e Organo di Controllo

Visti i superamenti dei parametri previsti dall'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 112/2017, il regolamento prevede che i lavoratori siano coinvolti nella nomina:

- di un componente del Consiglio di amministrazione, scelto tra lavoratori/lavoratrici o esterni proposti;
- di un componente dell'Organo di Controllo.

Le assemblee dei lavoratori e lavoratrici sono convocate in orari che garantiscano la massima partecipazione, anche da remoto. Ogni lavoratore o lavoratrice può delegare un/una collega, ma non può ricevere più di una delega.

Assemblea dei lavoratori e lavoratrici 2025

Nelle giornate del **02 e 31 luglio 2025** si sono tenute due **Assemblee dei lavoratori** di Progetto Mirasole Impresa Sociale. L'incontro ha visto la partecipazione attiva del personale operativo (cucina industriale, squadre di manutenzione e pulizie), del personale impiegato presso l'Abbazia e degli staff amministrativo, sociale, progettazione e raccolta fondi.

Durante l'assemblea del 2 luglio, il Presidente ha illustrato i punti più salienti dei primi mesi del 2025 e soprattutto ha narrato le prospettive future in programma per il prossimo biennio 2026-2027, che coinvolgeranno in modo mirato i diversi reparti produttivi e sociali, con l'obiettivo di rafforzare impatto, sostenibilità e partecipazione.

Nella medesima occasione, tutto il personale è stato coinvolto nella presentazione delle candidature dei membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, la cui nomina è di pertinenza dei lavoratori stessi.

La prima convocazione dell'assemblea ha visto la nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione e il mancato raggiungimento della maggioranza del candidato dell'Organo di Controllo.

Si è pertanto rinviata questa seconda nomina alla successiva Assemblea del 31 luglio, che ha trovato l'unanimità della candidatura di altro membro dell'Organo di Controllo che ha raccolto le preferenze dei lavoratori

Coinvolgimento attivo nel 2025

Lavoratori e Lavoratrici



Nel corso del 2025, Progetto Mirasole Impresa Sociale ha proseguito ad incoraggiare tutte le occasioni di coinvolgimento diretto del personale attraverso un **sistema strutturato di ascolto, confronto e comunicazione interna**.

Per sostenere un dialogo continuo e accessibile, sono stati inoltre messi a disposizione diversi **strumenti di comunicazione interna** dedicati ai lavoratori:

- una **cassetta fisica per segnalazioni e suggerimenti** in ogni sede operativa;
- un **canale digitale anonimo** per la raccolta di segnalazioni e proposte migliorative;
- un **canale social interno riservato al personale dipendente**, per aggiornamenti, promemoria e comunicazioni quotidiane;
- una **bacheca fisica** aggiornata regolarmente in ogni sede;
- la **piattaforma già attiva sul software HR**, utilizzata anche per comunicazioni di servizio e documentazione.

Queste azioni si inseriscono in un più ampio impegno dell'Impresa Sociale **nel promuovere partecipazione, corresponsabilità e benessere organizzativo**, anche come leva strategica per la crescita professionale e la coesione interna.

Beneficiari

I beneficiari delle attività in Abbazia vengono **costantemente coinvolti e aggiornati** tramite:

- **newsletter e invii via e-mail**;
- **volantini e locandine** affisse in Abbazia e sul territorio;
- attività di comunicazione sui siti dell'Impresa e sui canali social.

La partecipazione attiva dei beneficiari è un elemento fondante delle proposte culturali, sociali e spirituali dell'Abbazia, ed è incoraggiata attraverso una comunicazione inclusiva, tempestiva e accessibile.

5.7 Descrizione delle attività di comunicazione, raccolta fondi e progettazione svolta nel corso dell'anno.

Durante il 2025, le aree **Comunicazione/Fundraising e Progettazione** hanno continuato a rappresentare un **asse strategico trasversale** per lo sviluppo dell'Impresa Sociale, favorendo la diffusione dei valori fondativi, la promozione delle attività e la sostenibilità economica degli interventi. Questi ambiti hanno operato in forte sinergia, consolidando relazioni con stakeholder pubblici e privati e generando nuove opportunità di crescita.

5.7 a) Comunicazione esterna

Nel 2025 è proseguito l'impegno per **raccontare con autenticità e impatto** il lavoro della Fondazione, con particolare attenzione alla vicinanza emotiva ai nostri pubblici e alla valorizzazione del capitale umano coinvolto nei progetti.

Gli obiettivi principali della comunicazione sono stati:

- promuovere i **percorsi di reinserimento socio-lavorativo**;
- valorizzare gli **eventi culturali e spirituali dell'Abbazia**;
- rafforzare il **posizionamento di Mirasole come luogo di bellezza, inclusione e comunità**.

I canali utilizzati hanno incluso:

- i siti web istituzionali www.progettomirasole.it e www.abbaziamirasole.org, che sono in corso di restyling per offrire una navigazione più coinvolgente
- i profili social attivi su **Facebook, Instagram, LinkedIn e YouTube**,
- la stampa locale e nazionale, che ha dato rilievo in particolare alle opere di riqualificazione dell'Abbazia di Mirasole e degli eventi organizzati,



- materiali cartacei (volantini, locandine, manifesti)

È proseguita l'attività di **e-mail marketing** con due flussi principali:

- **Donatori e contatti solidali:** aggiornamenti periodici con storytelling e risultati di progetto;
- **Aziende partner e stakeholder:** prime azioni di contatto e sensibilizzazione

5.7 b) Comunicazione interna

Nel 2025 è proseguito il percorso strutturato di **comunicazione interna** per promuovere una cultura organizzativa coesa, trasparente e partecipativa.

Tra le azioni realizzate:

- apertura di un **canale interno di comunicazione digitale**, con aggiornamenti periodici su progetti, eventi, servizi e policy aziendali;
- pianificazione e sperimentazione di un **calendario editoriale tematico**, destinato a favorire la condivisione di valori comuni e momenti di vita organizzativa.

I principali contenuti divulgativi sono stati:

- **pillole informative** sul rapporto di lavoro e sulle novità contrattuali;
- **contenuti formativi** sui temi di diversity & inclusion e superamento dei bias;
- **comunicazioni su eventi aggregativi** e celebrazioni condivise (ricorrenze, ricordi, traguardi collettivi).

5.7 c) Raccolta Fondi

Le principali linee di raccolta fondi consolidate nel 2025 sono state:

➤ Face to Face e Donor Care

L'attività di dialogo diretto con il pubblico è stata potenziata prevalentemente in Abbazia ma anche in sedi esterne in occasione di eventi particolari. Alla fine del 2025, i **donatori totali sono stati 930**. È stata rafforzata anche la **cura dei donatori** con azioni personalizzate (come i recall di compleanno) e aggiornamenti periodici.

➤ Donazioni liberali individuali

Raccolte tramite le teche presenti nei punti sensibili dell'Abbazia e attraverso i canali digitali. Prosegue l'utilizzo di una **Donation Box per donazioni cashless**, facilitando il tracciamento e la fidelizzazione dei sostenitori occasionali.

5.7 d) Progettazione

Nel 2025 l'ufficio progettazione ha proseguito la propria attività con il duplice obiettivo di:

1. **analizzare il contesto e i fabbisogni sociali** del territorio, per strutturare proposte di intervento coerenti con la missione dell'Impresa Sociale;
2. **attivare reti e partenariati** con enti pubblici, privati, aziende ed altri soggetti del Terzo Settore, capaci di sostenere finanziariamente lo sviluppo e la continuità delle attività sociali
3. **sostenere i piani di sviluppo d'impresa**

Grazie a un'attenta capacità di lettura dei bisogni e a una visione sistemica delle opportunità, nel corso dell'anno sono stati attivati e consolidati numerosi progetti, in particolare nell'ambito dell'inserimento lavorativo e del contrasto alla povertà (dettagliati nella sezione 5.3).

La progettazione ha rappresentato un elemento abilitante per **l'innovazione sociale**, con un impatto concreto



sulla sostenibilità e sull'efficacia delle azioni intraprese.

Tra i progetti culturali, a sostegno della riqualificazione del bene abbaziale, proseguono le attività finanziate dal progetto **“Battiti di Abbazia”**, co-finanziato dai fondi PNRR, Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.

5.8 Indicazione delle strategie a medio- lungo termine e sintesi dei piani futuri

Nel prossimo biennio 2026–2027 la Fondazione Progetto Mirasole intende proseguire e rafforzare il proprio sviluppo secondo una visione integrata che unisce sostenibilità economica, coesione territoriale e impatto sociale. Le strategie a medio termine sono articolate per area di intervento, in continuità con quanto realizzato nel triennio precedente e con un forte orientamento all'innovazione dei modelli organizzativi e produttivi.

5.8 a) Produzione, vendita e trasporto pasti

L'attività del Centro Cottura continuerà a rappresentare il principale motore produttivo della Fondazione. Per rispondere alla crescita della domanda e alle esigenze qualitative e ambientali, nel 2026 sarà completata l'apertura di un **nuovo Centro Cottura**, in uno spazio più ampio e strutturato, progettato per:

- **aumentare la capacità produttiva** e gestire volumi maggiori in modo più efficiente;
- **migliorare il benessere organizzativo** grazie a spazi ergonomici e adeguati alle attività di preparazione e confezionamento;
- **adottare soluzioni innovative** volte alla riduzione dell'impatto energetico e ambientale, sia nella produzione che nella logistica;
- **implementare nuove tecnologie** per la tracciabilità dei pasti, l'ottimizzazione delle ricette e la personalizzazione dei menu per diete speciali;
- **potenziare il coinvolgimento di personale svantaggiato**, grazie a percorsi formativi e contratti stabili.

5.8 b) Servizi di manutenzione, pulizie e sanificazione

Le squadre facility rappresentano una leva occupazionale strategica. Per il prossimo biennio si prevede:

- il **consolidamento dei cantieri acquisiti** e l'espansione verso nuovi clienti, anche nel settore privato e condominiale;
- la **qualificazione dei servizi offerti**, introducendo standard di certificazione e maggiore specializzazione (es. disinfestazioni ecocompatibili);

L'obiettivo è rafforzare la marginalità e stabilizzare l'occupazione, valorizzando anche le collaborazioni in essere con imprese partner del territorio.

5.8 c) Gestione dell'Abbazia di Mirasole

Nel 2026–2027, l'Abbazia continuerà a essere un **luogo simbolico e operativo** per la Fondazione. La strategia prevede:

- il **rilancio dell'attività ristorativa e ricettiva**, con una proposta di eventi enogastronomici, residenze culturali, catering inclusivo e accoglienza sostenibile;
- il **completamento degli investimenti strutturali** già avviati, per rendere più funzionali gli spazi dell'ospitalità e dell'attività produttiva;
- l'inaugurazione del **Caffè Letterario**, con il nuovo ingresso, che sarà un polo di promozione di percorsi di occupazione inclusiva e di Academy ristorativa, oltre che di aggregazione locale e artistica;

Tali azioni mirano a consolidare la sostenibilità economica dell'Abbazia, rafforzandone al contempo la vocazione identitaria e spirituale.

5.8 d) Attività sociali e politiche attive del lavoro

A seguito dell'accreditamento presso Regione Lombardia per l'erogazione di servizi di politica attiva del lavoro, nei prossimi anni si prevede:



- l'ampliamento di **percorsi formativi e di accompagnamento personalizzati**, attraverso finanziamenti regionali, fondi interprofessionali e finanziatori privati;
- la **valutazione dell'impatto occupazionale** dei percorsi avviati, mediante strumenti di monitoraggio condivisi con enti pubblici e aziende partner;
- il **potenziamento della collaborazione con enti del Terzo Settore**, enti pubblici e imprese per la co-progettazione di interventi sociali integrati
- l'avvio di **percorsi formativi** rivolti ai beneficiari, oltre che ad altri Enti per la sensibilizzazione nella gestione di personale fragile

L'obiettivo è promuovere un **modello replicabile di inserimento lavorativo con forte ancoraggio territoriale**.

5.8 e) Comunicazione, progettazione e raccolta fondi

Il biennio 2026–2027 vedrà il potenziamento della strategia integrata di comunicazione, progettazione e raccolta fondi, strutturata su quattro aree chiave:

- **inserimento lavorativo e formazione professionalizzante;**
- **contrasto alle povertà e accesso ai beni e servizi primari;**
- **valorizzazione culturale dell'Abbazia e del suo patrimonio materiale e immateriale;**
- **progettualità sociali per i ceti più vulnerabili.**

Per ciascuna area, il piano prevede:

- **rafforzamento dello staff** integrato
- **campagne dedicate**, con strumenti diversificati (direct mailing, donor care, campagne social, eventi solidali);
- una **nuova identità visiva** coordinata per rafforzare il posizionamento istituzionale;
- l'uso integrato dei canali digitali e tradizionali per **ampliare la base donatori** e rafforzare la community di sostenitori;
- la **valutazione costante del ROI** e dell'efficacia comunicativa, con test A/B e reportistica mirata.

L'intero piano strategico è pensato per coniugare **sostenibilità economica e impatto sociale**, nel solco dei valori fondanti della Fondazione: accoglienza, dignità, bellezza e riscatto.



Sezione 6.

Situazione economico-finanziaria

6.1 Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha registrato **ricavi complessivi pari a € 7.566.125**, in sensibile crescita rispetto agli esercizi precedenti.

Le entrate derivano principalmente dalle attività di impresa – in particolare la produzione e distribuzione di pasti e i servizi di facility – e da proventi connessi alle attività di interesse generale e di sviluppo.

Principali voci di ricavo:

• Vendita pasti da cucina industriale:	€ 4.500.081
• Servizi di pulizia, manutenzione e facility:	€ 854.453
• Servizi e attività in Abbazia (accoglienza, eventi, visite, spiritualità):	€ 1.224.897
• Raccolta fondi e donazioni da individui e aziende:	€ 80.546
• Area Sociale (Inserimento lavorativo e progetti sociali (pubblici/privati):	€ 725.004

Tale composizione conferma che oltre l' 80% delle entrate deriva da attività coerenti con le finalità di utilità sociale e i progetti promossi dalla Fondazione.

La struttura dei ricavi rispetta pienamente quanto previsto dall'**art. 2, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112**, che stabilisce il vincolo prevalente delle attività di interesse generale rispetto a eventuali attività commerciali o diverse.

Il consolidamento dei ricavi e la loro diversificazione testimoniano la capacità della Fondazione di coniugare efficienza gestionale e finalità solidaristiche, attraverso un modello imprenditoriale inclusivo e radicato nel territorio.

6.2 Analisi delle uscite e degli oneri

Nel 2025, la Fondazione ha sostenuto **costi complessivi pari a € 7.558.690**, in linea con il consolidamento delle attività produttive e sociali, e con la crescita strutturale dell'organizzazione. La composizione dei costi riflette l'impegno nel garantire qualità dei servizi, sostenibilità occupazionale e impatto sociale.

Principali voci di costo:

• Costi per acquisto di materie prime, materiali e forniture: (prevalentemente destinati alla produzione pasti e alla gestione dei servizi Facility)	€ 1.957.062
• Costi del personale diretto e indiretto: (comprendono retribuzioni, oneri contributivi e altri costi per il personale)	€ 2.338.996
• Servizi da terzi: (inclusi trasporti, logistica, noleggi, consulenze e oneri tecnici e professionali)	€ 2.208.420
• Altri costi diretti e indiretti: (utenze, manutenzioni, costi di gestione ordinaria delle sedi)	€ 609.500
• Oneri di ammortamento e svalutazioni: (di cui € 126.335 per ammortamenti e € 125.000 per svalutazione crediti)	€ 148.118
• Oneri finanziari e straordinari: (inclusi interessi e oneri bancari e operazioni straordinarie minori)	€ 239.248



Nel complesso, la struttura dei costi è coerente con la missione istituzionale della Fondazione e con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia economica delle aree produttive, salvaguardando al contempo l'equilibrio patrimoniale e finanziario.

6.3 Analisi dell'impiego delle risorse in coerenza con gli obiettivi statutari

Tutte le spese sostenute nel corso del 2025 risultano **integralmente coerenti con le finalità istituzionali** della Fondazione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi previsti dallo statuto.

In particolare, **non sono stati rilevati oneri né diretti né indiretti non afferenti alle attività di interesse generale** o comunque non funzionali allo svolgimento delle attività produttive e sociali.

La pianificazione economica, accompagnata da un controllo di gestione sempre più strutturato, ha garantito una gestione responsabile delle risorse e una loro destinazione verso ambiti ad alto impatto sociale e occupazionale.

6.4 Analisi della composizione dei fondi: dotazione, fondi vincolati e fondi disponibili

Alla data del 31 dicembre 2025, il patrimonio netto risultava così composto:

- **Fondo di Dotazione (indisponibile):** € 30.000
- **Fondo di Gestione:** € 81.953

Tale struttura è stata ridefinita con l'adozione del nuovo statuto fondazionale. Il patrimonio netto al 31.12.2025 costituisce la base del **Fondo di Gestione** che affianca il **Fondo di Dotazione** nella sostenibilità economica dell'ente.

6.5 Analisi dei costi ed entrate della raccolta fondi: analisi e incidenza

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito le attività di raccolta fondi e di partecipazione a bandi per sostenere le proprie finalità istituzionali. Le azioni si sono articolate lungo tre principali linee:

- **Face to Face:** attività di raccolta fondi regolare con dialogatori, prevalentemente svolta presso l'Abbazia;
- **Donazioni liberali:** raccolte tramite teche fisiche, canali digitali e donazioni spontanee;
- **Progettazione finanziata:** partecipazione a bandi pubblici e privati promossi da enti erogatori.

Il prospetto seguente riepiloga l'andamento economico per ciascuna voce:

Descrizione	Costi sostenuti (€)	Entrate conseguite (€)
Face to face	77.461	79.546
Donazioni liberali	800	1.000
Progettazione finanziata da Enti erogatori	210.691	226.798
Totale complessivo	288.952	307.344

Nel complesso, le attività hanno generato un **saldo positivo di € 18.392**, corrispondente a un'incidenza dei costi sul totale raccolto pari al **94,0%** (ovvero un'efficienza media del 6%).

Tali valori risultano **coerenti con le best practice del settore** e testimoniano la capacità della Fondazione di:

- attivare risorse in modo efficiente,
- sostenere la progettazione e il fundraising con professionalità crescente,
- canalizzare i proventi raccolti verso iniziative a forte impatto sociale.

La Fondazione continuerà a monitorare l'efficacia delle attività attraverso indicatori di performance economica e



di impatto, affinché ogni euro raccolto sia sempre più funzionale alla missione di inclusione, dignità e valorizzazione delle fragilità.

6.6 Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi sono funzionali al conseguimento degli obiettivi della Fondazione

Nel corso del 2025, la Fondazione ha realizzato **investimenti complessivi per € 302.192**, finalizzati a sostenere la crescita strutturale, il potenziamento operativo e il consolidamento del nuovo assetto giuridico e organizzativo.

Gli investimenti si sono concentrati su diverse categorie patrimoniali, con particolare rilievo alle **immobilizzazioni in corso** legate alla **realizzazione della Locanda Solidale** e del **nuovo Centro Cottura**, due progetti strategici per il futuro dell'Ente.

Il dettaglio delle principali voci è il seguente:

Importo degli investimenti	Valori in €
Impianti generici	4.190 €
Macchine d'ufficio	10.947 €
Attrezzatura varia e minuta	70.778 €
Mobili e arredi	2.898 €
Software in licenza d'uso	17.950 €
Immobilizzazioni in corso-Locanda	79.319 €
Immobilizzazioni in corso-Centro Cottura	221.502 €
Immobilizzazioni in corso-Caffè Letterario	141.745 €
Migliorie su beni di terzi	326.715 €
Impianti generici	4.190 €
Macchine d'ufficio	10.947 €
Attrezzatura varia e minuta	70.778 €
Totale investimenti effettuati	876.044

Nel complesso, l'andamento degli investimenti conferma la volontà della Fondazione di **rafforzare le proprie infrastrutture produttive e migliorare la qualità del lavoro**, favorendo al tempo stesso una gestione sostenibile e orientata alla crescita del patrimonio collettivo.

6.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

In relazione a quanto previsto ex art. 1, commi 125-129 Legge 4 agosto 2017, n.124, si evidenzia che la Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale, nel corso del 2025, ha intessuto i seguenti rapporti con le Pubbliche Amministrazioni:

a) Regione Lombardia Direzione Cultura – Progetto Battiti di Abbazia

A fronte dell'Avviso unico relativo a interventi per attività culturali – Linea 5 “Itinerari culturali, cammini, patrimonio culturale diffuso”, con Decreto n. 15677 del 21 ottobre 2024, la Direzione Cultura di Regione Lombardia ha concesso un contributo per la realizzazione del Progetto “Battiti di Abbazia” per il miglioramento dell'accessibilità, fruizione e comunicazione dei beni storici e dei cammini. Il progetto totale, concluso nel corso del 2024, è stato concesso per un totale di 21.000,00€, di cui 18.900,00€ erogati nel 2024 e la parte restante pari a 2.100,00€ erogata nel 2025, a seguito di verifica di rendicontazione documentale.



b) Comune di Milano Direzione Welfare e salute – Convenzione per la realizzazione della Co-progettazione e Co-gestione della Casa dell’Accoglienza Enzo Jannacci e degli appartamenti situati in Viale Ortles n. 71 e 73

In data 26/07/2024 è stata sottoscritta la Convenzione di Co-progettazione tra il Comune di Milano e una cordata in ATI di vari Enti, tra cui la nostra Fondazione, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 1438 del 27/02/2024 che ha portato alla costituzione dell’ATI in data 26/07/2024 presso l’Ufficio Territoriale di Lodi n. 5278 Serie 1T e all’avvio dei lavori del Tavolo di co-progettazione e dello schema di convenzione. I riferimenti dell’avvio del Progetto sono i seguenti: Convenzione del 31/07/2024 approvata con Determina n. 6491 del 31/07/2024, CIG Z1A3DE2DA2.

Il progetto ha una durata di cinque anni, a far data dal 01 agosto 2024 e fino al 31 luglio 2029. La quota di competenza della Fondazione per l’anno 2025 è di 59.503,44€, fatturato ed erogato nel corso del 2025.

c) Comune di Rozzano Direzione Politiche Educative e Sociali, Ufficio di Piano – Progetto “Giovani in Pista”

Con Determinazione n. 1926 del 15/11/2024 il Comune ha accertato l’impegno alla realizzazione del progetto “Giovani in Pista” a favore dei partner di progetto – Bando “La Lombardia è dei giovani” 2024 ai sensi del DDS n. 7353 del 14/05/2024, in attuazione della DGR XII/2302 del 13/05/2024 CUP E81B24000100003.

La quota di progetto in capo alla Fondazione è pari ad un totale di 27.695,05€ di cui 8.910,00€ erogati nel corso del 2024 e 18.785,05 erogati nel 2025.

d) Comune di Rozzano, capofila dell’Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano – Progetto “Abitare il Futuro”

In data 13/02/2025 è stata sottoscritta la Convenzione di Co-progettazione tra il Comune di Rozzano e un’aggregazione di ETS di cui Fondazione Progetto Mirasole ne è capofila, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 2178 del 24/12/2024 per la realizzazione di interventi e servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all’inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie, anche senza fissa dimora – finanziati con le risorse del PNRR 1.3.2. – “Centro servizi per il contrasto alle povertà” e 1.3.1. – “Housing first”.

Il contributo totale del progetto è pari a 285.000€ e le successive erogazioni della quota di competenza della Fondazione sono effettuate nell’esercizio 2026, a seguito di rendicontazioni verificate.

e) Comune di Rozzano, capofila dell’Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano – Progetto “Pronto Intervento Sociale”

In data 16/09/2025 è stata sottoscritta la Convenzione di Co-progettazione tra il Comune di Rozzano e un’aggregazione di ETS di cui Fondazione Progetto Mirasole ne è capofila, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 2178 del 24/12/2024 per la realizzazione di interventi e servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all’inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie, anche senza fissa dimora, finanziati con le risorse del PNRR 1.3.2. “Centro servizi per il contrasto alle povertà” e 1.3.1. “Housing first”.

Il contributo totale del progetto è pari a 60.679€ e le successive erogazioni della quota di competenza della Fondazione sono effettuate nell’esercizio 2026, a seguito di rendicontazioni verificate.

f) Comune di Rozzano, capofila dell’Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano – Progetto “IoNoi2 – interventi destinati ai giovani dell’ambito distrettuale Visconteo Sud Milano”

In data 14/03/2025 è stata sottoscritta la Convenzione di Co-progettazione tra il Comune di Rozzano e un’aggregazione di ETS di cui Fondazione Progetto Mirasole ne è mandante, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 368 del 10/03/2025 per la realizzazione di interventi e servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all’inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie, anche senza fissa dimora, finanziati con le risorse del PNRR 1.3.2. “Centro servizi per il contrasto alle povertà” e 1.3.1. “Housing first”.

Il contributo totale del progetto è pari a 218.062,00€ e le prime erogazioni della quota di competenza della Fondazione ammontano a 11.319,54 nel corso del 2025 e le successive a saldo sono effettuate nell’esercizio 2026, a seguito di rendicontazioni verificate.

6.8 Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d’ Esercizio

La relazione predisposta dall’ Organo di controllo e allegata al bilancio d’ esercizio al 31 dicembre 2025, sull’ attività di vigilanza ex art. 2429, comma 2 c. c., in particolare sul monitoraggio delle finalità sociali di Progetto



Mirasole Impresa Sociale, dà atto che a giudizio dell'Organo di Controllo il bilancio d' esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l' esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

L' Organo di controllo, inoltre:

- dichiara di aver vigilato sull' osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- attesta che la Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale ha osservato, nell' esercizio concluso al 31 dicembre 2025, le finalità previste dallo statuto sociale;
- ha monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni ex articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112;
- dichiara che è stato rispettato il rapporto previsto dall' art. 2, commi 4 e 5 del D. Lgs. 112 del 3 luglio 2017 relativo all' impiego di lavoratori svantaggiati e l'adeguatezza del trattamento economico normativo per la generalità dei lavoratori; è stata rilevata l'adeguatezza del trattamento economico e normativo per la generalità dei lavoratori dipendenti a quanto previsto dal C. C. N. L. del Commercio;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, anche con riferimento alle disposizioni ex art. 2086 Codice civile e art. 3 D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, così come modificato da D. L. 118/ 2022, per quanto di sua competenza, sull' adeguatezza e sul funzionamento del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull' affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- attesta che sono state rispettate le disposizioni previste dall' art. 11 comma 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112, in merito al coinvolgimento dei lavoratori negli organi sociali;
- attesta che il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida ex art. 9 comma 2 D. Lgs. 03.07.2017 n. 112 ed in conformità alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ex Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019.



Sezione 7.

Altre informazioni

7.1 Indicazioni su contenzioni e controversie

Alla data del 31 dicembre 2025, la Fondazione non risulta coinvolta in contenziosi passivi o controversie legali in grado di pregiudicare la continuità aziendale o il perseguimento delle finalità istituzionali.

Risulta tuttavia attivo un **procedimento di recupero credito nei confronti della Cooperativa Sociale Arcadia**, per un importo complessivo pari a **€ 161.491,20**, relativo a servizi di vendita pasti erogati e non saldati nell'esercizio. A seguito della **dichiarazione dello stato di insolvenza** della controparte, la Fondazione ha avviato le opportune azioni legali per il recupero, mantenendo il credito iscritto in bilancio.

In un'ottica prudentiale, è stato costituito un **fondo svalutazione crediti parziale**, al fine di tutelare l'equilibrio economico-patrimoniale in caso di mancato incasso.

Nessun altro contenzioso attivo o passivo, né civile né tributario, è attualmente in corso.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

La Fondazione Progetto Mirasole, pur non esercitando attività a elevato impatto ambientale, si impegna quotidianamente nella riduzione degli sprechi, nel contenimento dei consumi energetici e nell'adozione di comportamenti sostenibili nei processi produttivi, amministrativi e di accoglienza. Tali pratiche si integrano con la vocazione educativa e culturale dell'Abbazia, che intende promuovere uno stile di vita attento all'equilibrio tra persone, comunità e ambiente.

7.2 a) Consumi

Nel corso del 2024, sono stati monitorati i principali consumi energetici ed idrici relativi agli immobili utilizzati dalla Fondazione, per un totale di circa **5.000 mq** di superficie complessiva distribuita tra:

- Abbazia di Mirasole (spazi culturali, di accoglienza, pertinenza e servizio)
- Centro di cottura industriale

I consumi registrati sono stati:

- **Energia elettrica:** 648.806 kWh
- **Gas metano:** 59.363 smc
- **Acqua:** 11.142 m³

Nel **centro cottura**, in particolare, l'impegno è stato orientato all'ottimizzazione dei cicli produttivi e alla razionalizzazione dei consumi, grazie all'introduzione di sistemi di spegnimento programmato e alla formazione del personale sull'uso consapevole delle risorse.

7.2 b) Smaltimento dei rifiuti

Le attività della Fondazione non generano rifiuti speciali in misura tale da rendere necessario l'adozione di procedure straordinarie o autorizzazioni ambientali specifiche.

Lo smaltimento dei rifiuti ordinari avviene secondo le modalità previste dai regolamenti comunali, con la raccolta differenziata attiva in tutte le sedi. In cucina sono stati implementati contenitori dedicati alla raccolta organica, plastica e cartone.

Per quanto riguarda eventuali residui alimentari derivanti dalla preparazione dei pasti, è stato attivato un monitoraggio mensile degli scarti, con l'obiettivo di ridurre il food waste e rafforzare buone pratiche nella fase di approvvigionamento e stoccaggio.

7.2 c) Eliminazione progressiva dei materiali in plastica

Nel 2025 è proseguito il processo di **eliminazione della plastica monouso** avviato negli anni precedenti, con



l'introduzione di alternative biodegradabili e compostabili nei principali ambiti di consumo:

- **Cucina industriale:** sostituzione di vaschette e utensili in plastica con materiali biodegradabili certificati, compostabili o riutilizzabili.
- **Ristorazione e attività culturali in Abbazia:** utilizzo esclusivo di bicchieri, piatti e posate compostabili.
- **Uffici e riunioni interne:** riduzione del consumo di bottigliette in plastica monouso, incentivando l'utilizzo di borracce personali e distributori di acqua filtrata.

7.2 d) Investimenti e progettualità orientate alla sostenibilità

Nel 2025, la Fondazione ha avviato il progetto per il **nuovo centro cottura**, con criteri di sostenibilità ambientale in fase di progettazione:

- predisposizione per impianti fotovoltaici;
- scelta di macchinari a basso impatto energetico;
- razionalizzazione della logistica dei trasporti per ridurre le emissioni.

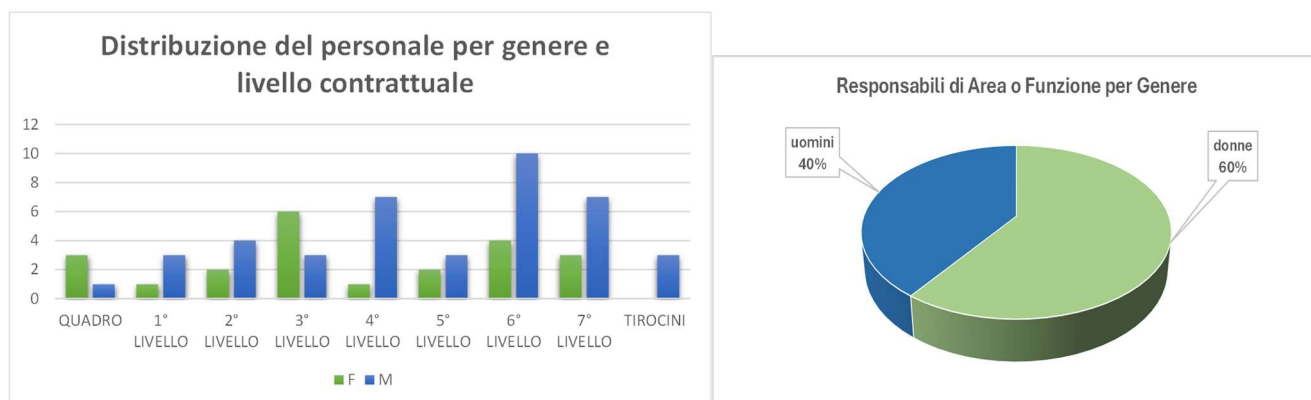
Parallelamente, nell'ambito della **riqualificazione dell'Abbazia e della corte agricola**, si inseriscono anche nuove progettualità ad **impatto ambientale**, come la creazione di un sistema di recupero delle acque piovane per l'irrigazione degli spazi verdi dell'Abbazia e l'adozione di una **filiera corta** per l'approvvigionamento alimentare della **Locanda Solidale**, valorizzando produttori locali e sostenibili

7.3 Altre Informazioni

7.3 a) Informazioni sulle politiche adottate in materia di parità di genere e pari opportunità

Nel 2025 la Fondazione Progetto Mirasole ha rinnovato la **Certificazione UNI/PdR 125:2022**, un riconoscimento che conferma l'impegno concreto dell'organizzazione verso la promozione della parità di genere, l'inclusione e il rispetto delle pari opportunità nei contesti lavorativi.

Il personale è distribuito **in modo bilanciato tra donne e uomini**, in misura superiore di qualche punto (+3%) rispetto ai benchmark settoriali previsti dalla normativa e con **una maggiore rappresentanza femminile nei ruoli apicali** e di responsabilità.



I dati rilevati al 31 dicembre 2025 evidenziano:

- Una presenza femminile consistente nei livelli di inquadramento medio-alti (3°, 2° livello e a livello Quadro), con una distribuzione che contrasta il tradizionale sbilanciamento settoriale;
- Una **maggioranza femminile (60%) tra i responsabili di area o funzione**, a fronte del 40% maschile, dato che conferma il superamento del cosiddetto "soffitto di cristallo";



- L'**assenza di gap retributivi** tra uomini e donne all'interno degli stessi livelli contrattuali in cui entrambi i generi risultano rappresentati;
- L'adozione di **pratiche inclusive anche nei processi di selezione**, inserimento e valutazione delle performance.

Tali risultati derivano da un percorso sistemico avviato negli anni precedenti e consolidato nel 2025 attraverso un piano di azione pluriennale articolato su sei assi strategici previsti dalla PdR 125 (cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita, equità salariale, conciliazione vita-lavoro).

La Fondazione ha inoltre introdotto:

- un sistema di **monitoraggio interno dei dati di genere**,
- percorsi formativi per promuovere la cultura dell'inclusione e del rispetto,
- una comunicazione attenta a linguaggi non stereotipati,
- pratiche di **flessibilità oraria e lavoro agile** per sostenere la conciliazione tra sfera personale e professionale.

7.3 b) Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo organizzativo, gestionale e relazionale

Il Consiglio di Amministrazione ha analizzato i principali rischi di natura organizzativa, gestionale e relazionale cui la Fondazione è esposta nel corso del 2025, individuando le seguenti aree di attenzione e le relative misure di presidio.

Rischi organizzativi

La crescita progressiva della Fondazione — da realtà pionieristica a organizzazione multisettoriale con oltre cento persone coinvolte — comporta una complessità strutturale che richiede presidio costante. I principali rischi individuati sono:

- la **dipendenza da figure chiave** in alcuni ruoli strategici (direzione, raccolta fondi, coordinamento operativo), che potrebbe compromettere la continuità delle attività in caso di uscite improvvise. A mitigazione, la Fondazione ha avviato un processo di strutturazione delle responsabilità per funzione e di trasferimento delle competenze chiave a team allargati;
- il **turnover del personale**, in particolare nelle figure operative con caratteristiche di svantaggio, fisiologicamente più elevato rispetto alla media del settore. Il fenomeno è presidiato attraverso percorsi strutturati di inserimento, affiancamento e accompagnamento all'uscita verso altri contesti lavorativi;
- l'**evoluzione della governance**, conseguente alla trasformazione eterogenea in Fondazione di Partecipazione avvenuta nel 2024. Il nuovo assetto statutario, con una pluralità di organi (Assemblea dei Fondatori, Assemblea dei Partecipanti, Consiglio di Amministrazione, Organo di Controllo), richiede un continuo investimento nella chiarezza dei ruoli, nella comunicazione interna e nel rispetto delle procedure deliberative.

Rischi gestionali

La Fondazione opera simultaneamente su tre linee di attività profondamente diverse — produttiva, sociale e di sviluppo — ciascuna con proprie logiche economiche, regolamentari e operative. I principali rischi gestionali riguardano:

- la **complessità del coordinamento multisettoriale**, che richiede un sistema di controllo di gestione capace di leggere in tempo reale l'andamento di ciascuna area. Tale rischio è presidiato attraverso riunioni periodiche tra le aree operative e un sistema di reportistica interna per funzione;
- la **dipendenza da finanziamenti pubblici e da bandi a progettazione**, che introduce elementi di discontinuità nella pianificazione delle attività sociali. La Fondazione mitiga questo rischio attraverso la diversificazione delle fonti di finanziamento e il rafforzamento dell'attività di raccolta fondi privata.

Rischi relazionali

La Fondazione ha costruito nel tempo un sistema di relazioni fondamentale per la propria operatività, ma alcune dipendenze strutturali espongono l'ente a possibili vulnerabilità:



- la **concentrazione su un numero limitato di partner strategici** — in particolare per la gestione dell'Abbazia di Mirasole e per la produzione dei pasti (pochi grandi clienti del Centro Cottura) — rappresenta un fattore di rischio in caso di variazioni nei rapporti contrattuali. Il Consiglio di Amministrazione presidia questo rischio attraverso la formalizzazione dei rapporti in convenzioni e accordi pluriennali e la progressiva diversificazione della rete di partner;
- il **rischio reputazionale**, legato alla natura pubblica e identitaria delle attività della Fondazione e alla visibilità dell'Abbazia di Mirasole come luogo simbolico. Eventuali criticità nella qualità dei servizi, nelle relazioni con i beneficiari o nella comunicazione potrebbero incidere sulla fiducia dei sostenitori e delle istituzioni. A presidio, la Fondazione ha adottato un sistema di monitoraggio della soddisfazione e investito nella strutturazione della funzione di comunicazione interna ed esterna

7.3 c) Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui la Fondazione è potenzialmente esposta e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi

Nel 2025 la Fondazione ha registrato un incremento generale dei ricavi, trainato in particolare dalla crescita della produzione e distribuzione di pasti attraverso il Centro Cottura, che si conferma asse portante del modello produttivo e sociale della Fondazione. Anche i servizi di manutenzione e pulizie hanno continuato a crescere, con risultati positivi in termini di volumi e marginalità, rafforzando la sostenibilità economica e l'impatto occupazionale della Fondazione.

Tuttavia, persistono alcuni **rischi economico-finanziari potenziali**, che l'organo amministrativo ha attentamente monitorato e per i quali ha già avviato misure correttive. Tra questi:

- la **concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti**, in particolare nel settore della ristorazione sociale legata all'accoglienza, che espone la Fondazione ad una vulnerabilità in caso di modifiche nei flussi migratori o nei bandi pubblici;
- la **sostenibilità economica delle attività culturali e ricettive in Abbazia**, che, nonostante una crescita dei ricavi, richiedono ancora un significativo supporto finanziario per garantire la cura e manutenzione dell'immobile.

Per far fronte a tali rischi, il Consiglio di amministrazione ha predisposto e avviato le seguenti **misure di mitigazione**:

- **diversificazione della base clienti** del Centro Cottura, attraverso l'ampliamento territoriale della distribuzione, l'utilizzo di nuove tecnologie e l'attivazione di partnership strategiche con altri enti del Terzo Settore e aziende socialmente responsabili;
- **pianificazione di investimenti strutturali** per ampliare l'attività HORECA, razionalizzare i costi di gestione, creando nuovi processi e promuovere l'autonomia economica del comparto ricettivo dell'Abbazia;
- **valutazione periodica dei flussi di cassa** e aggiornamento dei piani previsionali, al fine di garantire il rispetto degli equilibri economici e patrimoniali;
- **rafforzamento del sistema di controllo di gestione e analisi dei margini per linea di attività**, per permettere una più tempestiva valutazione dell'andamento economico.

Tali azioni rientrano in una più ampia strategia di resilienza e sostenibilità, finalizzata a tutelare la continuità dell'Ente e la realizzazione dei suoi fini istituzionali nel medio-lungo termine.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Luca Capelli